

**Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli
uffici di statistica del Sistan (Eup)
(Edizione 2022)**

Istat

**DCRE - Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio
stampa e il coordinamento del Sistan**

Sommario

1. LA RILEVAZIONE EUP.....	3
2. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE	7
L'organizzazione e l'attività degli uffici di statistica	7
Le competenze statistiche e la formazione.....	27
L'evoluzione degli enti di maggiore rilievo dal 2016 al 2021	31
La reazione del Sistan al Covid-19.....	32
Il portale del Sistan	36
APPENDICE: Tavole di dettaglio	39
SEZIONE 1: elementi identificativi e responsabile dell'ufficio di statistica.....	39
SEZIONE 2: assetto organizzativo	42
SEZIONE 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica.....	43
SEZIONE 4: attività statistica	45
SEZIONE 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica.....	47
SEZIONE 6: <i>smart working</i> (o lavoro agile) e impatto <i>Covid-19</i>	49
SEZIONE 7: conoscenza e utilizzo del portale del Sistan.....	52
SEZIONE 8: competenze statistiche	53

1. LA RILEVAZIONE EUP

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. La Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup), condotta annualmente dall'Istat, coinvolge tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale e raccoglie informazioni di tipo anagrafico-identificativo sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili, sul personale degli uffici e sull'attività statistica svolta nell'anno appena concluso. Con essa si dà attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 322/1989 (art. 6, comma 6).

Al 31 dicembre 2021 risultano attivi 3.332 uffici di statistica (Us). Rispetto agli anni passati, non si riscontrano significative variazioni sia nella numerosità totale sia nella distribuzione per tipologia di ente. Gli uffici di statistica sono presenti in tutte le Regioni e Province autonome, Camere di commercio e Città metropolitane (tranne quella di Catania). La loro copertura, inoltre, è pressoché totale nei Ministeri e nelle Prefetture-Uffici territoriali di governo (Utg) e si attesta al 76 per cento nelle Province (Tavola 1). I Comuni, con quasi 3mila uffici, costituiscono la tipologia di ente maggiormente presente nel *network* Sistan, costituendo l'88,7 per cento del totale degli uffici.

Tavola 1 – Uffici di statistica del Sistan secondo la tipologia dell'ente – Anni 2010-2021 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	17
Prefetture Utg	99	99	99	98	99	99	99	99	98	98	99	99
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	18	18	16	15	16	16	18	21	22	22	21	22
Regioni e Province autonome	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
Province	80	80	79	81	71	71	70	69	67	67	66	65
Città metropolitane	-	-	-	-	10	10	10	10	12	12	12	12
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	259	262	261	263	263	261	254	253	253	253	253	249
Altri Comuni	2.818	2.802	2.784	2.789	2.777	2.745	2.728	2.713	2.714	2.714	2.713	2.705
Camere di commercio	103	103	103	103	103	102	88	88	82	82	82	74
Altre amministrazioni locali	44	48	49	45	49	54	56	58	58	58	58	58
Altri soggetti (soggetti privati)	9	9	10	11	10	10	9	9	10	10	10	10
Totale	3.468	3.458	3.438	3.442	3.435	3.405	3.369	3.357	3.353	3.353	3.351	3.332
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Prefetture Utg	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	3,0	3,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7	0,7	0,6	0,7
Regioni e Province autonome	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Province	2,3	2,3	2,3	2,4	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0
Città metropolitane	-	-	-	-	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,5	7,6	7,6	7,7	7,7	7,7	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5
Altri Comuni	82,0	81,6	81,0	81,2	80,8	80,6	81,0	80,8	80,9	80,9	81,0	81,2
Camere di commercio	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,6	2,6	2,4	2,4	2,4	2,2
Altre amministrazioni locali	1,3	1,4	1,4	1,3	1,4	1,6	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7
Altri soggetti (soggetti privati)	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Totale	100,0											

Fonte: Istat, Rilevazione Eup varie edizioni

Un approfondimento su questi soggetti, che costituiscono la componente più numerosa del Sistan, mostra che gli uffici di statistica comunali (in forma singola o associata) sono presenti solo nel 41,6 per cento dei Comuni (Tavola 2). Questa è la media tra situazioni assai differenziate: da una parte, i Comuni di maggior rilievo (Comuni capoluogo/con almeno 30mila abitanti), che si sono dotati dell'Us nell'84,3 per cento dei casi (e in numerose regioni nella totalità dei casi); dall'altra

parte, i Comuni più piccoli, dove la medesima quota si attesta al 39,9 per cento, evidenziando le criticità già note rispetto allo svolgimento della funzione statistica nei Comuni di minore ampiezza demografica.

Alla luce della maggiore presenza di Us nei Comuni più grandi, i valori del tasso di copertura rispetto alla popolazione residente (popolazione residente in Comuni con Us sul totale della popolazione residente) mostrano una situazione più positiva. La media nazionale sale al 68,7 per cento, e anche la variabilità territoriale si attenua: si segnalano in particolare le buone percentuali di popolazione residente in Comuni con Us che si riscontrano in Sardegna (71,6 per cento) e in Piemonte (47,8 per cento) nonostante basse percentuali di uffici di statistica (rispettivamente 43,8 e 6,7 per cento). Il Molise è l'unica regione con il 100 per cento di Comuni (e di popolazione) con Us. Valori di segno opposto, invece, si riscontrano in Valle d'Aosta e nelle due Province autonome di Trento e Bolzano, dove la limitata presenza di Us è dovuta alle specificità delle rispettive amministrazioni.

Considerando tutti gli enti Sistan, la distribuzione territoriale dipende fortemente dalla numerosità dei Comuni e dalla presenza di Us anche in quelli di minori dimensioni, cosicché la Calabria risulta la regione col maggior numero di Us, pari al 10,6 per cento del totale Italia (Tavola 3).

Tavola 2 – Comuni per presenza dell'Ufficio di statistica e relativa popolazione residente, per regione - Anno 2021 (valori percentuali)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. con Us (%)	Altri Comuni con Us (%)	Totale Comuni con Us (%)	Tasso di copertura rispetto alla popolazione (%)
Piemonte	78,9	5,5	6,7	47,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	-	1,4	27,0
Liguria	80,0	79,5	79,5	87,5
Lombardia	72,5	18,0	19,5	46,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	50,0	-	0,7	21,0
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	<i>50,0</i>	-	<i>0,9</i>	<i>20,1</i>
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	<i>50,0</i>	-	<i>0,6</i>	<i>21,9</i>
Veneto	93,8	33,8	35,5	60,2
Friuli-Venezia Giulia	100,0	46,0	47,0	69,4
Emilia-Romagna	100,0	84,0	85,1	96,1
Toscana	100,0	72,5	74,7	82,2
Umbria	100,0	90,7	91,3	96,9
Marche	90,9	46,8	48,9	68,1
Lazio	77,8	52,1	54,0	81,8
Abruzzo	100,0	83,5	83,9	89,5
Molise	100,0	100,0	100,0	100,0
Campania	85,4	41,5	44,7	71,7
Puglia	64,3	17,5	22,6	49,3
Basilicata	100,0	80,6	80,9	82,2
Calabria	100,0	83,1	83,4	88,7
Sicilia	81,3	59,8	61,5	81,4
Sardegna	100,0	42,5	43,8	71,6
Totale	84,3	39,9	41,6	68,7

Fonte: Istat, Archivio enti Sistan

Tavola 3 - Uffici di statistica per tipologia di ente, per regione - Anno 2021 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri; enti e amministrazioni pubbliche centrali	Prefetture-Utg	Regioni e province autonome; province; città metropolitane	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	Altri Comuni	Camere di commercio	Altre amministrazioni locali	Altri soggetti (soggetti privati)	Totale	%
Piemonte	-	8	7	15	64	4	1	-	99	3,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	1	1	-	-	-	-	2	0,1
Liguria	-	4	5	4	182	2	-	-	197	5,9
Lombardia	-	11	6	30	230	9	4	-	290	8,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	2	2	-	2	-	-	6	0,2
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	-	-	1	1	-	1	-	-	3	0,1
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	-	-	1	1	-	1	-	-	3	0,1
Veneto	-	7	8	13	156	5	4	-	193	5,8
Friuli-Venezia Giulia	-	4	1	4	97	2	-	-	108	3,2
Emilia-Romagna	-	8	10	17	177	8	15	1	236	7,1
Toscana	-	10	9	18	59	7	21	-	124	3,7
Umbria	-	2	3	6	78	2	1	-	92	2,8
Marche	-	4	5	9	71	1	7	-	97	2,9
Lazio	39	5	4	21	183	4	-	9	265	8,0
Abruzzo	-	4	5	8	248	2	-	-	267	8,0
Molise	-	2	3	3	133	1	-	-	142	4,3
Campania	-	5	5	35	198	5	1	-	249	7,5
Puglia	-	5	6	18	37	5	1	-	72	2,2
Basilicata	-	2	2	2	104	1	-	-	111	3,3
Calabria	-	5	5	8	329	5	-	-	352	10,6
Sicilia	-	9	7	27	207	6	2	-	258	7,7
Sardegna	-	4	4	8	152	3	1	-	172	5,2
Totale	39	99	98	249	2.705	74	58	10	3.332	100,0

Fonte: Istat, Archivio enti Sistan

Tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale sono coinvolti dalla Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del Sistan (Eup), che raccoglie informazioni di natura anagrafica sugli uffici di statistica del Sistema, sui responsabili, sul personale e sull'attività statistica realizzata nell'anno appena concluso. La rilevazione è condotta annualmente dall'Istat, come previsto dall'art. 6, comma 6 del decreto legislativo n. 322/1989.

Le informazioni sono rilevate mediante questionario *Computer Assisted Web Interview* (Cawi). Come nelle precedenti edizioni, ai Comuni non capoluogo di provincia con ampiezza demografica inferiore a 30mila abitanti è stato somministrato un questionario più sintetico (*short*), mentre gli altri uffici di statistica hanno compilato un questionario più dettagliato ed esteso (*long*). Anche nell'edizione 2022 è presente la sezione "*Smart Working e impatto Covid-19*", inserita per rilevare come gli Us hanno reagito all'emergenza sanitaria. Inoltre, sono state aggiunte alcune domande sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), per avere una prima rassegna del coinvolgimento degli enti di maggior rilievo nelle attività previste dal piano.

Il questionario nel formato *long* è stato articolato in otto sezioni, di cui sei in comune con quello *short* (indicate con un asterisco). Nel dettaglio, le sezioni del questionario sono le seguenti:

- 1: elementi identificativi dell'ufficio di statistica e responsabile dell'ufficio (*)
- 2: assetto organizzativo (*)
- 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica (*)
- 4: attività statistica (* con quesiti aggiuntivi per il *long form*)
- 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica (*)
- 6: smart working (o lavoro agile) e impatto *Covid-19* (*)
- 7: conoscenza e utilizzo del portale del Sistan (*)
- 8: competenze statistiche

Come accennato precedentemente la rilevazione ha riguardato 3.332 uffici di statistica, con un tasso di risposta che, nonostante l'emergenza sanitaria, si è attestato al 98,2 per cento, raggiungendo il 100 per cento presso Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri, Enti e Amministrazioni pubbliche centrali, Prefetture-Utg e altri soggetti e il 98,5 per cento nelle Province (Tavola 4).

Tavola 4 – Tasso di risposta degli US alla rilevazione Eup, per tipologia dell'ente – Anno 2021

TIPOLOGIA ENTE	N. uffici	Tasso di risposta (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17	100,0
Prefetture-Utg	99	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	22	100,0
Regioni e province autonome	21	95,2
Province	65	98,5
Città metropolitane	12	91,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	249	98,4
Altri Comuni	2.705	98,2
Camere di commercio	74	97,3
Altre amministrazioni locali	58	94,8
Altri soggetti (soggetti privati)	10	100,0
Totale	3.332	98,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

I principali risultati della rilevazione sono riportati nella "Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale e Stato di attuazione del Programma statistico nazionale", disponibile sul sito *web* del Sistan (<https://www.sistan.it/index.php?id=632>). Un'analisi più approfondita è presentata nelle pagine seguenti.

2. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

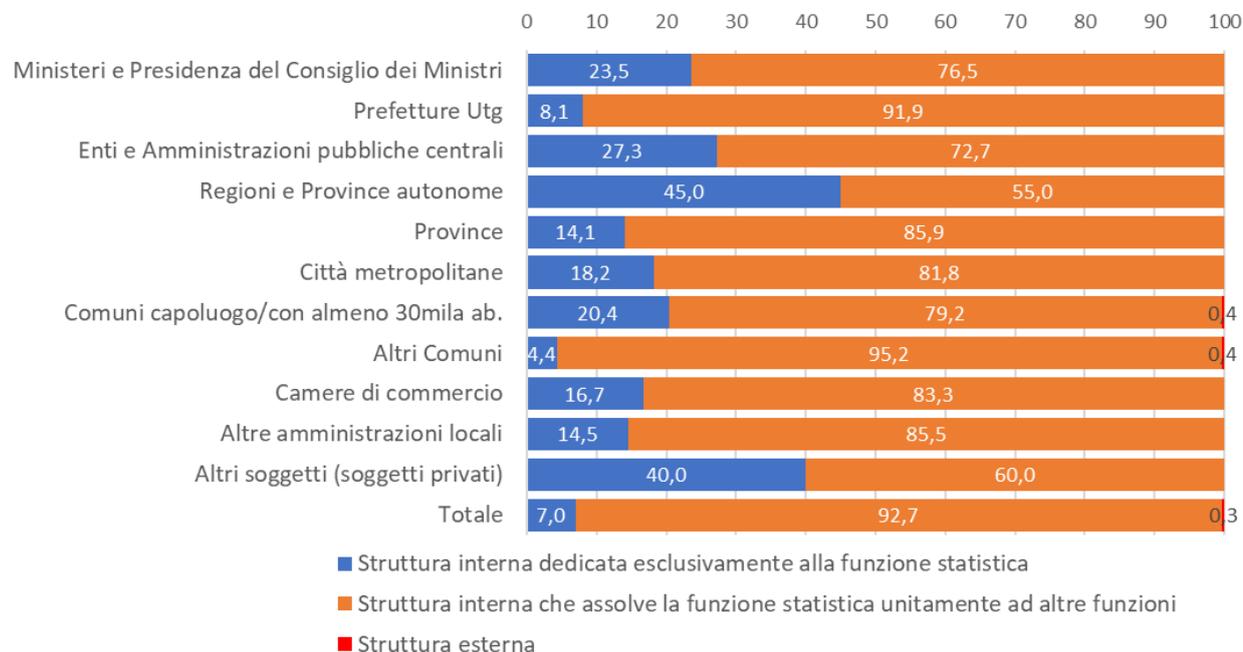
Di seguito si descrivono i risultati della Rilevazione Eup, rinviando all'Appendice per le Tavole di dettaglio, illustrati distinguendo le tipologie degli enti rispondenti, per dar conto della variabilità dei fenomeni osservati in relazione al differente livello di complessità dei soggetti appartenenti al Sistema.

2.1 L'organizzazione e l'attività degli uffici di statistica

Riguardo all'organizzazione degli uffici del Sistan, dai risultati della rilevazione Eup emerge che la funzione statistica è in generale affidata a uffici interni agli enti, anche se raramente si tratta di strutture dedicate mentre nella maggior parte dei casi gli uffici svolgono anche altre funzioni. Gli uffici esclusivamente dedicati alla funzione statistica, infatti, rappresentano solo il 7,0 per cento del totale dei rispondenti (Figura 1), una quota piuttosto contenuta e in diminuzione rispetto al 2020, quando si attestava al 7,6 per cento.

La ridotta quota di uffici esclusivamente dedicati alla funzione statistica dipende soprattutto dalla loro bassa concentrazione nei piccoli Comuni (4,4 per cento); per gli altri enti questo dato è notevolmente più elevato, anche se presenta una forte variabilità, mostrando un livello di rilevanza della funzione statistica assai difforme: si passa dal 45,0 per cento delle Regioni e province autonome all'8,1 per cento degli uffici di statistica delle Prefetture Utg. Solo una quota minima di enti, concentrati tra i Comuni, affida la funzione statistica a una struttura esterna.

Figura 1 – Uffici di statistica secondo la collocazione e le funzioni, per tipologia dell'ente – Anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

A livello territoriale (Tavola 5), a parte la Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano, che presentano situazioni specifiche, il maggior numero di strutture esclusivamente dedicate alla statistica si concentra nel Lazio (10,5 per cento), dove si trovano i Ministeri e gli altri enti centrali. La più bassa concentrazione di uffici dedicati esclusivamente alla funzione statistica,

invece, si registra in Liguria (2,0 per cento).

Tavola 5 – Uffici di statistica secondo la collocazione e le funzioni, per regione – Anno 2021 (valori percentuali)

REGIONE	All'interno dell'amministrazione, in una struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica	All'interno dell'amministrazione, in una struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni	All'esterno dell'amministrazione	Totale
Piemonte	4,1	95,9	-	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	-	-	100,0
Liguria	2,0	98,0	-	100,0
Lombardia	5,5	94,2	0,3	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	50,0	50,0	-	100,0
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	66,7	33,3	-	100,0
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	33,3	66,7	-	100,0
Veneto	7,3	92,7	-	100,0
Friuli-Venezia Giulia	4,6	95,4	-	100,0
Emilia-Romagna	6,4	92,8	0,9	100,0
Toscana	9,0	91,0	-	100,0
Umbria	4,4	95,6	-	100,0
Marche	5,2	92,7	2,1	100,0
Lazio	10,5	89,1	0,4	100,0
Abruzzo	4,6	95,0	0,4	100,0
Molise	6,3	93,7	-	100,0
Campania	9,8	89,8	0,4	100,0
Puglia	9,7	90,3	-	100,0
Basilicata	8,2	90,9	0,9	100,0
Calabria	9,5	90,2	0,3	100,0
Sicilia	8,9	91,1	-	100,0
Sardegna	2,9	96,5	0,6	100,0
Totale	7,0	92,7	0,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

La collocazione gerarchica prevalente dell'ufficio di statistica (Tavola 6), è alle dirette dipendenze del vertice amministrativo-gestionale dell'ente (66,0 per cento, +0,6 punti percentuali rispetto al 2020). Tale posizione organizzativa è frequente soprattutto nelle camere di commercio (70,8 per cento), nelle Prefetture-Utg (70,7 per cento) e nei Comuni più rilevanti (70,6 per cento). Meno spesso gli uffici di statistica rispondono direttamente al vertice politico-istituzionale (24,8 per cento), circostanza che si verifica soprattutto nelle altre amministrazioni locali (32,7 per cento), negli altri soggetti (30,0 per cento) e nei piccoli Comuni (27,5 per cento).

Tavola 6 – Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia dell'ente – Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Vertice politico- istituzionale	Vertice amministrativo gestionale	Altra struttura organizzativa di rango inferiore	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	64,7	23,5	100,0
Prefetture-Utg	25,3	70,7	4,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	13,6	59,1	27,3	100,0
Regioni e province autonome	10,0	55,0	35,0	100,0
Province	12,5	64,1	23,4	100,0
Città metropolitane	9,1	63,6	27,3	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	6,5	70,6	22,9	100,0
Altri Comuni	27,5	65,7	6,8	100,0
Camere di commercio	5,6	70,8	23,6	100,0
Altre amministrazioni locali	32,7	60,0	7,3	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	30,0	40,0	30,0	100,0
Totale	24,8	66,0	9,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Nel 71,1 per cento dei casi (70,9 per cento nel 2020), le competenze e le attività degli uffici sono definite negli atti organizzativi, anche se prevalentemente in maniera generica (55,8 per cento, +1,3 punto percentuale rispetto al 2020). Emerge una migliore definizione delle competenze per gli uffici delle Regioni e Province autonome (nel 75,0 per cento sono esplicitate negli atti organizzativi in maniera puntuale, -1,2 punto percentuale rispetto al 2020) così come per gli altri soggetti (60 per cento, come lo scorso anno) (Tavola 7).

Tavola 7 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2	58,8	-	100,0
Prefetture-Utg	20,2	71,7	8,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	59,1	31,8	9,1	100,0
Regioni e province autonome	75,0	25,0	-	100,0
Province	28,1	48,4	23,5	100,0
Città metropolitane	36,4	36,4	27,2	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	30,5	52,2	17,1	100,0
Altri Comuni	11,6	56,1	32,3	100,0
Camere di commercio	23,6	65,3	11,1	100,0
Altre amministrazioni locali	30,8	54,5	14,5	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	60,0	30,0	10,0	100,0
Totale	15,3	55,8	28,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Riguardo al profilo dei responsabili dell'ufficio di statistica (Tavola 8), si rileva che l'età media è diminuita rispetto al 2020, passando da 56 a 53 anni, toccando il valore minimo nelle Prefetture-Utg (47 anni) e quello massimo nelle Province (57 anni).

Per quanto concerne il genere dei responsabili dell'ufficio di statistica, si conferma una leggera prevalenza delle donne (54,5 per cento, +3 punti percentuali rispetto allo scorso anno) rispetto agli uomini, che è maggiormente accentuata nei Comuni più piccoli (55,2 per cento).

In crescita sono anche i responsabili dell'ufficio di statistica che possiedono una laurea (60,3

per cento, +8,9 punti percentuali). I laureati in discipline statistico-economiche prevalgono negli enti di maggior rilievo, soprattutto tra gli enti e amministrazioni pubbliche centrali (81,8 per cento), mentre scendono al 18,9 per cento nei piccoli Comuni. Il dato può essere messo in relazione con quanto segnalato nella Figura 1, relativamente all'organizzazione delle attività degli uffici. Infatti, raramente l'ufficio del Sistan svolge soltanto funzione statistica e tale circostanza potrebbe influenzare i criteri di selezione per l'attribuzione degli incarichi di responsabile, favorendo una formazione giuridico-amministrativa a scapito di quella statistico-economica.

Da sottolineare l'elevata percentuale di responsabili dell'ufficio di statistica che hanno un incarico formale (72,0 per cento, un punto percentuale in meno rispetto al 2020). Questa quota sale al 100 per cento nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri, Regioni e Province autonome e negli altri soggetti, scendendo al 68,1 per cento negli altri Comuni.

Tavola 8 – Caratteristiche dei responsabili dell'ufficio di statistica secondo la tipologia di ente – Anno 2021 (età media e valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Età media	Responsabili donne	Laureati	Di cui: in discipline statistico- economiche	Di cui: in discipline giuridiche	Con incarico formale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	51	60,0	100,0	66,7	26,7	100,0
Prefetture-Utg	47	52,6	99,0	3,1	91,7	95,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	51	45,5	100,0	81,8	4,5	90,9
Regioni e province autonome	55	35,0	100,0	65,0	-	100,0
Province	57	42,9	85,7	42,6	22,2	84,1
Città metropolitane	53	45,5	100,0	45,5	27,3	81,8
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	55	51,7	77,9	31,6	37,4	84,6
Altri Comuni	54	55,2	54,2	18,9	48,6	68,1
Camere di commercio	54	58,0	87,0	70,0	13,3	89,9
Altre amministrazioni locali	52	55,8	78,8	39,0	34,1	84,6
Altri soggetti (soggetti privati)	49	60,0	100,0	80,0	-	100,0
Totale	53	54,5	60,3	24,1	45,9	72,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Dalla Tavola 9 emerge che il 72,0 per cento dei responsabili ha un incarico formale (-1 punto percentuali rispetto al 2020) con il valore più elevato nei Ministeri (100 per cento, come lo scorso anno) e nelle Regioni e Province autonome (100 per cento, +4,8 punti percentuali) e quello più basso riscontrato negli altri Comuni (68,1 per cento, -8,9 punti percentuali). In prevalenza, il responsabile ha la qualifica di funzionario con responsabilità di unità operativa (32,5 per cento, -5,2 punti percentuali rispetto allo scorso anno), soprattutto nelle Camere di commercio (72,5 per cento, -3,8 punti percentuali). Si evidenzia che nel 93,8 per cento delle Prefetture-Utg il responsabile è un dirigente interno all'amministrazione (-1,9 punti percentuali), contro una media del 16,7 per cento (-3,7 punti percentuali).

Infine, prima dell'attuale incarico, il responsabile dell'ufficio di statistica ha diretto altre strutture organizzative nel 37,7 per cento dei casi (-1,1 punti percentuali rispetto al 2020). Il dato è più elevato nelle Prefetture-Utg (72,8 per cento, +1,6 punti percentuali), mentre nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri si ferma al 26,5 per cento (+5,4 punti percentuali). Nel complesso, solo il 4,4 per cento dei responsabili ha pubblicato lavori in campo statistico (-0,3 punti percentuali), valore che varia tra il minimo che si riscontra nei piccoli Comuni (1,2 per cento) e valori superiori al 25 per cento negli enti e amministrazioni pubbliche centrali e negli altri soggetti (Tavola 10)

Tavola 9 - Responsabili degli uffici di statistica per qualifica, formalizzazione dell'incarico e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Qualifica del responsabile						
	Responsabile con incarico formale	Dirigente in servizio presso l'amministrazione	Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	Funzionario con responsabilità di unità operativa	Funzionario senza responsabilità di unità operativa	Impiegato	Altra qualifica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0	86,7	6,6	6,7	-	-	-
Prefetture-Utg	95,9	93,8	-	3,1	3,1	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	90,9	31,8	4,4	36,4	9,1	4,5	13,6
Regioni e province autonome	100,0	80,0	5,0	15,0	-	-	-
Province	84,1	27,0	3,1	39,7	15,9	9,5	4,8
Città metropolitane	81,8	9,1	-	54,5	9,1	9,1	18,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	84,6	17,5	2,1	50,8	9,6	15,4	4,6
Altri Comuni	68,1	12,6	1,6	30,6	4,0	33,1	18,1
Camere di commercio	89,9	5,8	1,5	72,5	8,7	7,2	4,3
Altre amministrazioni locali	84,6	23,1	2,0	34,6	3,8	19,2	17,3
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0	30,0	-	70,0	-	-	-
Totale	72,0	16,7	1,7	32,5	4,7	28,8	15,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 10 - Esperienze professionali pregresse dei responsabili degli uffici di statistica e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Direzione di altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Direzione uffici di statistica di altre amministr. o strutture con competenze statistiche	Coordinamento e realizzazione di indagini statistiche	Corsi di qualificazione in materie statistiche	Pubblicazione di lavori in campo statistico	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	26,5	8,8	23,5	23,5	17,6	100,0
Prefetture-Utg	72,8	10,9	14,1	1,1	1,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	14,3	1,8	26,8	30,4	26,8	100,0
Regioni e province autonome	27,8	7,4	24,1	18,5	22,2	100,0
Province	32,2	9,2	28,7	14,9	14,9	100,0
Città metropolitane	37,5	6,3	18,8	18,8	18,8	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	35,1	8,0	31,9	16,7	8,3	100,0
Altri Comuni	38,6	11,1	37,6	11,5	1,2	100,0
Camere di commercio	23,3	6,8	35,3	13,5	21,1	100,0
Altre amministrazioni locali	42,7	9,3	24,0	16,0	8,0	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	25,0	5,0	35,0	10,0	25,0	100,0
Totale	37,7	10,2	35,1	12,6	4,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Nella Tavola 11 si forniscono alcuni dati di sintesi relativi alle caratteristiche del personale addetto agli uffici del Sistan. Nel 2021 la consistenza del personale degli uffici del Sistan (Tavola 11)

ammonta a 8.576 unità (+0,2 punti percentuali rispetto al 2020), di cui 6.068 impiegate nei piccoli Comuni e 2.508 negli altri enti, con una media di addetti che varia da 2,0 nelle province a 13,9 negli enti e amministrazioni pubbliche centrali.

La quota di personale femminile supera il 50 per cento in tutte le tipologie di Enti, con l'eccezione degli Enti e altre Amministrazioni pubbliche centrali (45,8 per cento) e delle Città metropolitane (48,4 per cento). Le donne prevalgono, in particolare, nelle altre amministrazioni locali (65,9 per cento) e nei Ministeri-Presidenza del Consiglio dei ministri (64,6 per cento).

Il personale con laurea rappresenta il 46,7 per cento del totale; tale percentuale di laureati è particolarmente elevata negli uffici degli enti Sistan privati (92,3 per cento), nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (80,7 per cento), nelle Camere di commercio (79,4 per cento), negli Enti e Amministrazioni pubbliche centrali (76,8 per cento) e nelle Province (74,8 per cento). Nei Comuni di minori dimensioni gli addetti hanno generalmente un profilo di istruzione più basso e la percentuale di laureati raggiunge solo il 40,5 per cento.

La numerosità complessiva degli addetti deve essere considerata congiuntamente al tempo dedicato alla funzione statistica che, come si è visto, molto frequentemente non è l'unica responsabilità dell'ufficio. Nel complesso, i responsabili degli uffici dichiarano che la percentuale di tempo dedicata in media alle attività di natura statistica da parte degli addetti è in crescita, rimanendo tuttavia piuttosto contenuta. Più in dettaglio, la stima è del 25,1 per cento (+1,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno), toccando il valore massimo nelle Regioni e Province autonome (75,0 per cento) e quello minimo nei piccoli Comuni (21,6 per cento).

Tavola 11 – Consistenza e caratteristiche del personale degli uffici di statistica – Anno 2021 (valori assoluti, medi e percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	N. addetti	N. medio di addetti	Percentuale di donne	Percentuale di Laureati	Tempo dedicato alla funzione statistica (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	161	9,5	64,6	80,7	69,5
Prefetture-Utg	397	4,0	63,2	51,4	23,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	306	13,9	45,8	76,8	56,3
Regioni e province autonome	268	13,4	54,9	66,0	75,0
Province	127	2,0	51,2	74,8	30,6
Città metropolitane	31	2,8	48,4	74,2	48,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	795	3,2	55,2	48,2	44,1
Altri Comuni	6.068	2,3	61,9	40,5	21,6
Camere di commercio	199	2,8	60,8	79,4	43,2
Altre amministrazioni locali	185	3,4	65,9	58,9	26,0
Altri soggetti (soggetti privati)	39	3,9	51,3	92,3	67,2
Totale	8.576	2,6	60,4	46,7	25,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Un'analisi più dettagliata per tipologia di ente (Tavola 12) mostra che la percentuale più elevata di laureati si concentra negli altri soggetti (92,3 per cento, +3,4 punti percentuali rispetto al 2020), nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (80,7 per cento, +0,1 punto percentuale), nelle Camere di commercio (79,4 per cento, -1,7 punti percentuali), negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (76,8 per cento, -0,9 punti percentuali) e nelle Province (74,8 per cento, +0,4 punti percentuali). Prevalgono i diplomati nelle amministrazioni comunali, ma in misura minore rispetto allo scorso anno: 46,9 per cento nei Comuni con oltre 30mila abitanti, -2,3 punti percentuali; 55,5 per cento negli altri Comuni, -3 punti percentuali.

Quasi la totalità del personale è assunto con un contratto a tempo indeterminato (93,5 per cento), in leggero incremento rispetto allo scorso anno (+0,8 punti percentuali); in particolare, nelle Prefetture-Utg (99 per cento, -1 punto percentuale), nelle Camere di commercio (97 per cento, +0,4 punti percentuali), nei Ministeri (96,9 per cento, +1,3 punti percentuali), negli Enti e Amministrazioni pubbliche centrali (96,7 per cento, +1,4 punti percentuali) e nei Comuni capoluogo o con almeno 30mila abitanti (96,1 per cento, -0,8 punti percentuali). Spicca il 6,4 per cento di collaboratori e consulenti presenti nelle Città metropolitane (+1 punto percentuale) (Tavola 13).

Tavola 12 - Personale degli uffici di statistica per titolo di studio e tipologia dell'ente– Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Titolo di studio post laurea o Laurea/diploma di laurea	Di cui con Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche-economiche o politico-sociale	Diploma di istruzione secondaria superiore	Altro	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	80,7	75,2	18,6	0,6	100,0
Prefetture-Utg	51,4	12,6	42,8	5,8	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	76,8	55,2	20,6	2,6	100,0
Regioni e province autonome	66,0	53,0	29,1	4,9	100,0
Province	74,8	44,9	24,4	0,8	100,0
Città metropolitane	74,2	48,4	22,6	3,2	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	48,2	23,1	46,9	4,9	100,0
Altri Comuni	40,5	13,0	55,5	4,0	100,0
Camere di commercio	79,4	57,8	20,1	0,5	100,0
Altre amministrazioni locali	58,9	24,3	36,2	4,9	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	92,3	79,5	7,7	-	100,0
Totale	46,7	20,0	49,3	4,0	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

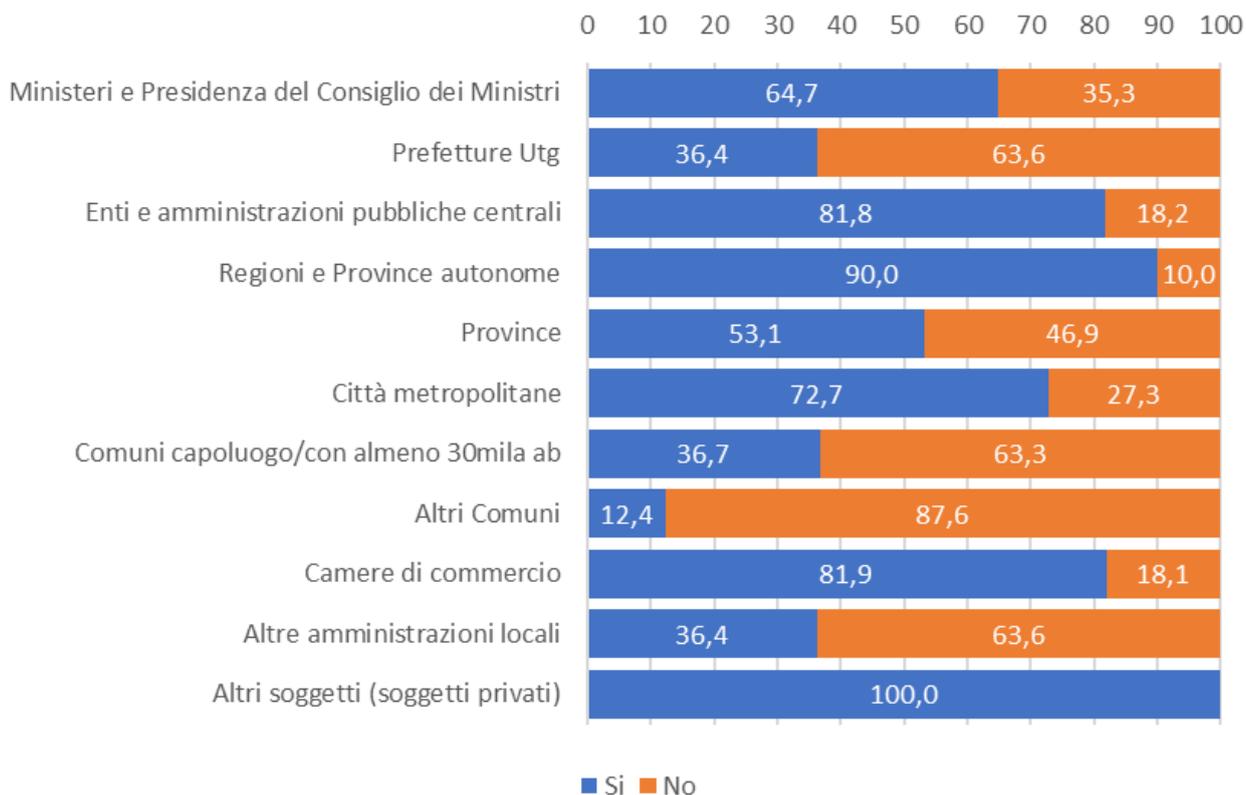
Tavola 13 – Personale degli uffici di statistica per tipo di contratto e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Collaboratori e consulenti	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	96,9	3,1	-	100,0
Prefetture-Utg	99,0	1,0	-	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	96,7	1,6	1,5	100,0
Regioni e province autonome	93,7	5,6	0,7	100,0
Province	95,3	4,7	-	100,0
Città metropolitane	87,1	6,5	6,4	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	96,1	2,8	1,1	100,0
Altri Comuni	92,4	6,1	1,5	100,0
Camere di commercio	97,0	2,0	1,0	100,0
Altre amministrazioni locali	91,9	3,8	4,3	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	92,3	5,1	2,6	100,0
Totale	93,5	5,1	1,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Per quanto riguarda l'attività statistica, in media risulta che il 49,4 per cento degli uffici degli enti di maggiore rilevanza dichiara di svolgere anche attività autodiretta, cioè non determinata da richieste dell'Istat o relativa al Programma statistico nazionale, con un incremento di mezzo punto percentuale rispetto al 2020. Gli enti maggiormente attivi in tal senso sono i soggetti privati (100 per cento), le Regioni e Province autonome (90,0 per cento), le Camere di commercio (81,9 per cento) e gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (81,8 per cento) (Figura 2).

Figura 2 - Attività statistica autodiretta per tipologia di ente - Anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Le esigenze pervengono per lo più dall'interno dell'amministrazione e comportano la realizzazione di attività su iniziativa dell'ufficio stesso e/o la produzione di analisi per supportare il vertice politico-amministrativo, circostanza che sembra attestare una maggiore consapevolezza della rilevanza della funzione statistica per lo svolgimento delle funzioni degli enti. Esiste anche una quota significativa di uffici del Sistan che ha sviluppato attività sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti e amministrazioni, a riprova di una interessante sinergia fra soggetti del Sistema e altri soggetti pubblici e privati (38,1 per cento, - 2,9 punti percentuali rispetto al 2020) (Tavola 14).

Tavola 14 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta per motivo dell'attività e tipologia dell'ente- Anno 2021 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Iniziativa dell'ufficio	Richiesta a del vertice politico-istituzionale	Richiesta del vertice amministrativo	Richiesta di altre unità organizzate	Esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrativi	Normativa comunitaria, nazionale, regionale	Psr	Richieste pervenute dai cittadini	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	81,8	63,6	72,7	81,8	63,6	54,5	0,0	54,5	11,8
Prefetture-Utg	41,7	36,1	61,1	25,0	19,4	5,6	0,0	2,8	2,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	77,8	44,4	72,2	77,8	72,2	33,3	11,1	16,7	-
Regioni e province autonome	94,4	77,8	66,7	88,9	44,4	38,9	44,4	44,4	-
Province	58,8	32,4	41,2	38,2	41,2	17,6	11,8	8,8	3,1
Città metropolitane	75,0	25,0	50,0	62,5	12,5	0,0	12,5	12,5	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	48,9	51,1	52,2	63,3	34,4	12,2	5,6	43,3	-
Altri Comuni	20,4	31,9	26,7	30,1	34,3	33,7	3,0	13,1	-
Camere di commercio	69,5	49,2	66,1	35,6	54,2	6,8	3,4	47,5	2,8
Altre amministrazioni locali	60,0	50,0	30,0	40,0	40,0	20,0	10,0	15,0	-
Altri soggetti (soggetti privati)	50,0	50,0	80,0	80,0	70,0	30,0	0,0	10,0	10,0
Totale	39,5	39,5	41,2	40,9	38,1	25,3	5,4	21,5	0,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

La redazione di documenti di programmazione generale dell'amministrazione di appartenenza è ciò che più spesso impegna gli uffici con attività statistica autonoma (72,4 per cento dei rispondenti al *long form*, +1,4 punti percentuali rispetto al 2020) soprattutto nelle Regioni e Province autonome (94,4 per cento, +5,5 punti percentuali) e nelle Camere di commercio (84,7 per cento, -5,3 punti percentuali) (Tavola 15). Un'altra attività di rilievo è la valorizzazione degli archivi interni a uso statistico (nel 55,9 per cento dei casi; -1,2 punti percentuali rispetto al 2020) principalmente nelle Camere di commercio (79,7 per cento, +3 punti percentuali) e nelle Regioni e nelle Province autonome (72,2 per cento, -5,6 punti percentuali) e (Tavola 16).

Tavola 15 - Uffici di statistica* per tipologia di documenti cui hanno collaborato e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Documenti strategici	Atti di programmazione generale	Relazioni al bilancio	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Valutazione della performance	Documenti su benessere/sviluppo sostenibile
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	72,7	72,7	18,2	45,5	72,7	27,3
Prefetture-Utg	27,8	36,1	5,6	19,4	36,1	5,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	72,2	66,7	44,4	22,2	66,7	16,7
Regioni e province autonome	83,3	94,4	50,0	55,6	72,2	61,1
Province	61,8	70,6	55,9	35,3	50,0	64,7
Città metropolitane	87,5	75,0	25,0	50,0	25,0	75,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	62,2	76,7	60,0	28,9	33,3	27,8
Camere di commercio	83,1	84,7	76,3	32,2	69,5	18,6
Altre amministrazioni locali	60,0	75,0	60,0	30,0	40,0	25,0
Altri soggetti (soggetti privati)	80,0	60,0	50,0	20,0	50,0	50,0
Totale	65,5	72,4	52,0	31,3	49,0	30,6

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 16 - Uffici di statistica* che utilizzano fonti amministrative interne a scopo statistico, per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)	Utilizzo di fonti interne a scopi statistici
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	54,5
Prefetture-Utg	36,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	44,4
Regioni e province autonome	72,2
Province	35,3
Città metropolitane	50,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	57,8
Camere di commercio	79,7
Altre amministrazioni locali	40,0
Altri soggetti (soggetti privati)	70,0
Totale	55,9

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Gli enti cui è stato somministrato il questionario long hanno risposto anche ad alcune domande sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), inserite per conoscere il loro coinvolgimento nelle attività collegate al piano. Come risulta dalla Tavola 17, l'8,6 per cento di tali enti è già stato coinvolto direttamente o indirettamente in attività inerenti al Pnrr mentre il 12,0 per cento lo sarà in futuro. In particolare, si segnalano le Regioni e Province autonome (50 per cento già coinvolte, 60 per cento in prospettiva), gli altri soggetti (40 per cento nel 2021 e il 60 per cento in futuro) e i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (41,2 per cento in entrambi i casi).

Nel complesso, come risulta dalla Figura 3, il coinvolgimento degli Us in relazione al Pnrr

riguarda soprattutto le attività di produzione e monitoraggio di indicatori di *outcome* (52,4 per cento), il monitoraggio dello stato di attuazione di progetti o parti di progetti affidati all'amministrazione (39 per cento) e la collaborazione con altri enti (37,8 per cento). Queste attività comportano l'acquisizione di *hardware* e/o *software* all'interno degli uffici di statistica nel 28 per cento dei casi (13,4 per cento già effettuata e 14,6 per cento da effettuare) e assunzioni di esperti a tempo determinato o reperimento di consulenti esterni nel 14,6 per cento (6,1 per cento già effettuate e 8,5 per cento da effettuare) (Tavola 18).

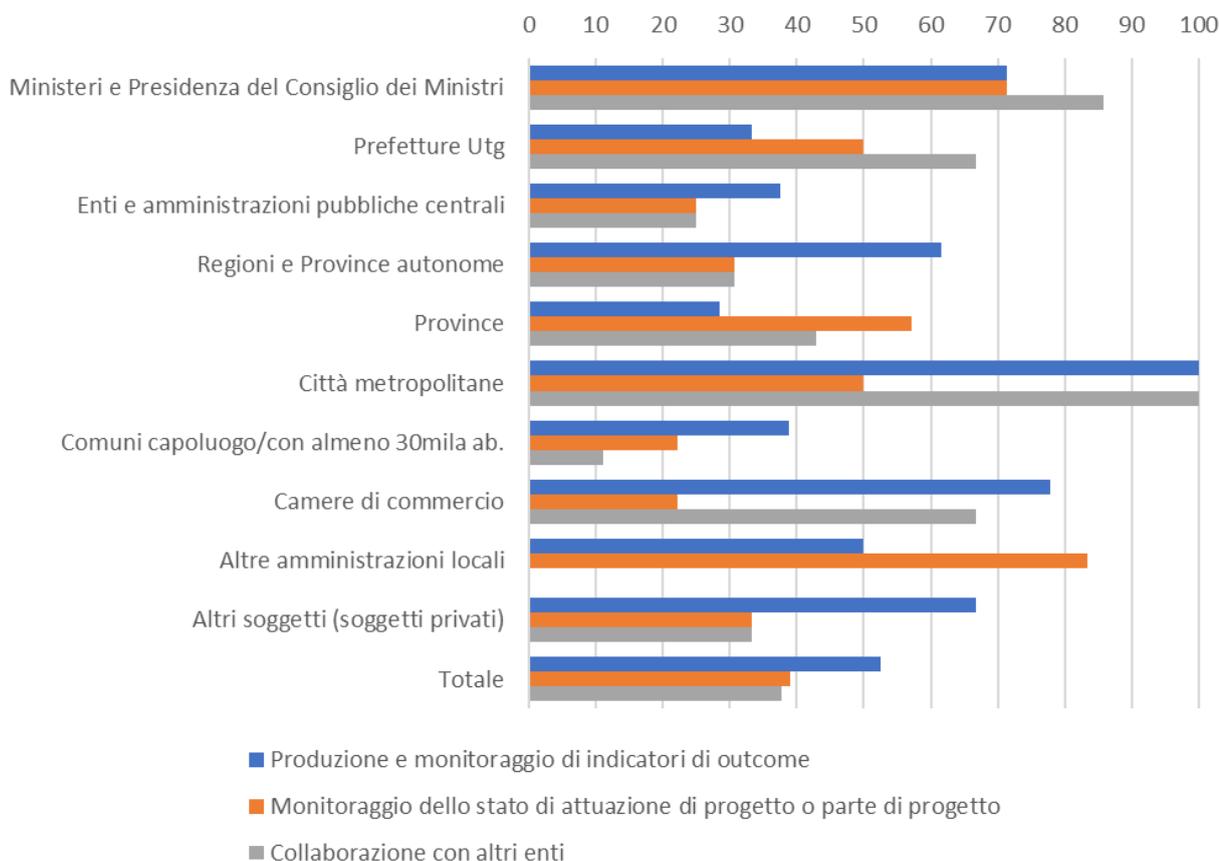
Tavola 17 - Uffici di statistica* coinvolti nel PNRR, per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Coinvolgimento attuale	Coinvolgimento futuro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2	41,2
Prefetture-Utg	3,0	5,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	31,8	31,8
Regioni e province autonome	50,0	60,0
Province	6,3	7,8
Città metropolitane	18,2	18,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	3,3	6,5
Camere di commercio	8,3	11,1
Altre amministrazioni locali	3,6	10,9
Altri soggetti (soggetti privati)	40,0	60,0
Totale	8,6	12,0

* Solo uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta tra i rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Figura 3 - Attività degli uffici di statistica* coinvolti nel PNRR, per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali - possibili più risposte)



* tra gli uffici che hanno dichiarato di essere coinvolti nel PNRR - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 18 - Assunzioni personale e strumenti informatici per attività inerenti PNRR, per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Assunzioni di esperti		Acquisizione hardware/software	
	Già effettuate	Da effettuare	Già effettuata	Da effettuare
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	28,6	14,3	42,9
Prefetture-Utg	-	-	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	12,5	12,5	-
Regioni e province autonome	15,4	-	23,1	15,4
Province	-	-	28,6	-
Città metropolitane	-	-	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	5,6	5,6	11,1	16,7
Camere di commercio	-	-	11,1	11,1
Altre amministrazioni locali	33,3	-	-	33,3
Altri soggetti (soggetti privati)	-	50,0	16,7	16,7
Totale	6,1	8,5	13,4	14,6

* tra gli uffici che hanno dichiarato di essere coinvolti nel PNRR - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

La rete Sistan continua a non essere molto valorizzata per l'attività statistica. Considerando il complesso degli enti con questionario *long*, poco sfruttata è la possibilità di scambio di microdati fra enti, praticata da una quota ridotta di uffici e in diminuzione su base annua. Infatti, tra il 2020 e il 2021, la fornitura di microdati ad altri enti passa dal 16,2 al 14,3 per cento e la richiesta di microdati dall'11,2 al 9,4 per cento (Tavola 19).

Inoltre, aumentano le difficoltà riscontrate in relazione alle richieste di dati: si tratta di ritardi (34,5 per cento, +2,1 punti percentuali), assenza o scarsa qualità dei metadati (19 per cento, +3,5 punti percentuali) e scarsa qualità dei dati (15,5 per cento, -1,4 punti percentuali), (Figura 4).

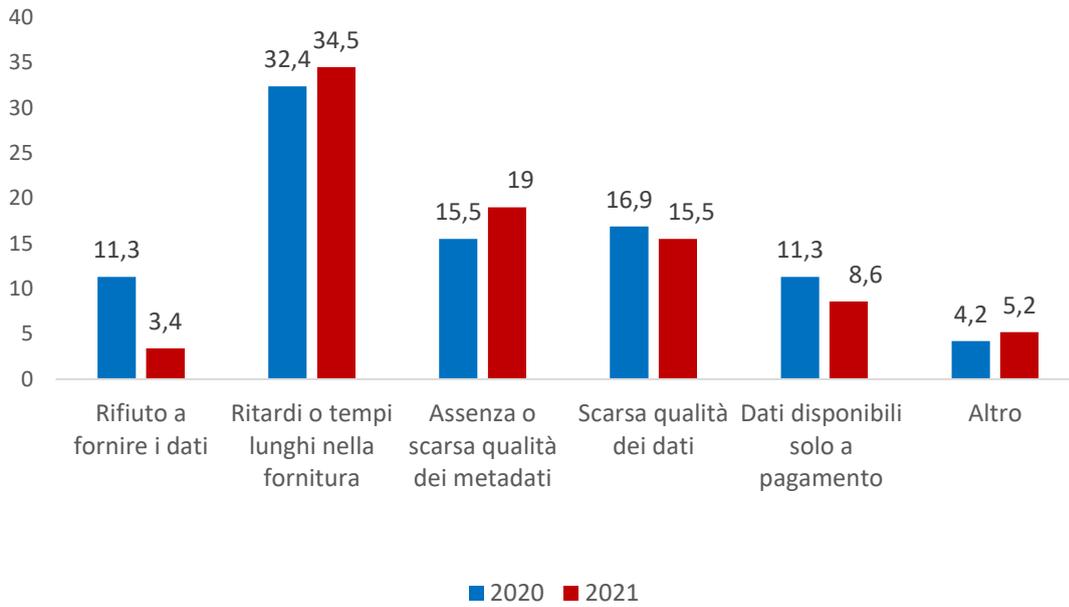
Tavola 19 - Uffici di statistica* che hanno scambiato microdati con altri enti Sistan per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Scambio Microdati	
	Fornitura	Richiesta
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	52,9	35,3
Prefetture-Utg	6,1	6,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	45,5	36,4
Regioni e province autonome	45,0	55,0
Province	14,1	6,3
Città metropolitane	18,2	27,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	11,4	4,5
Camere di commercio	11,1	6,9
Altre amministrazioni locali	7,3	3,6
Altri soggetti (soggetti privati)	30,0	20,0
Totale	14,3	9,4

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Figura 4 - Difficoltà riscontrate dagli uffici di statistica* in occasione della richiesta di microdati ad altri enti Sistan - Anni 2020-2021 (valori percentuali - possibili più risposte)

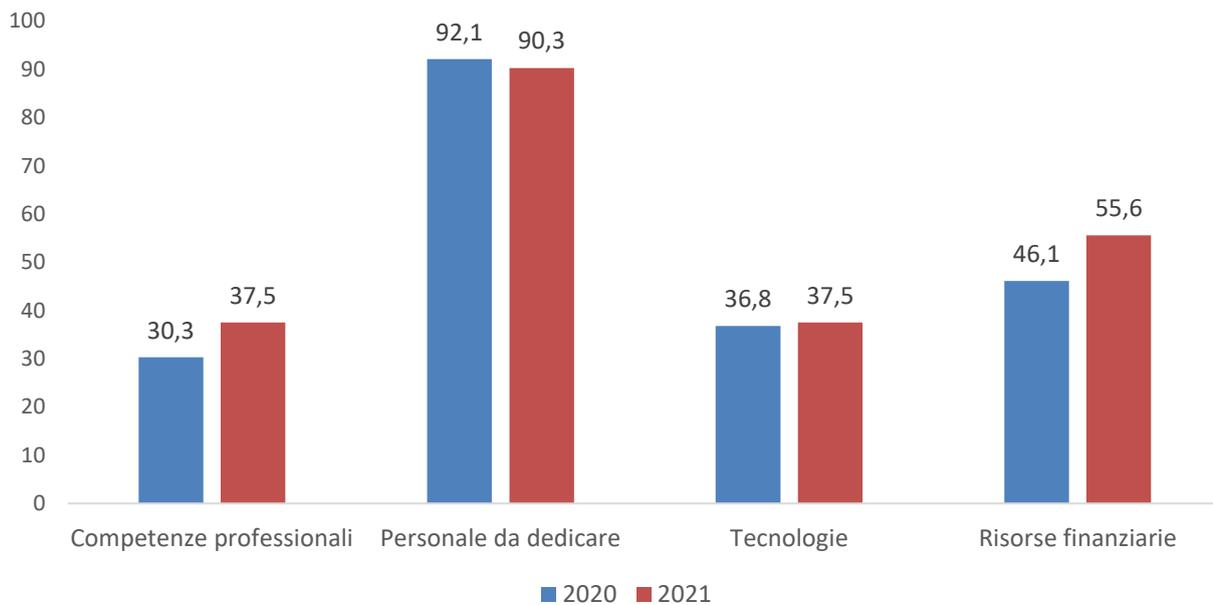


*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2021,2022

La causa più importante per la mancata richiesta di microdati è rappresentata dalla carenza di personale da dedicare a questa attività (90,3 per cento, -1,8 punti percentuali rispetto al 2020), seguita dalle scarse risorse finanziarie (55,6 per cento, +9,5 punti percentuali) e, in misura minore, dalle esigue competenze professionali (37,5 per cento, +7,4 punti percentuali) e da carenze nelle tecnologie disponibili (37,5 per cento, +0,7 punti percentuali) (Figura 5).

Figura 5 - Carenza di risorse segnalata dagli uffici di statistica* come causa della mancata richiesta di microdati ad altri enti Sistan - Anni 2020-2021 (valori percentuali - possibili più risposte)



*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2021, 2022

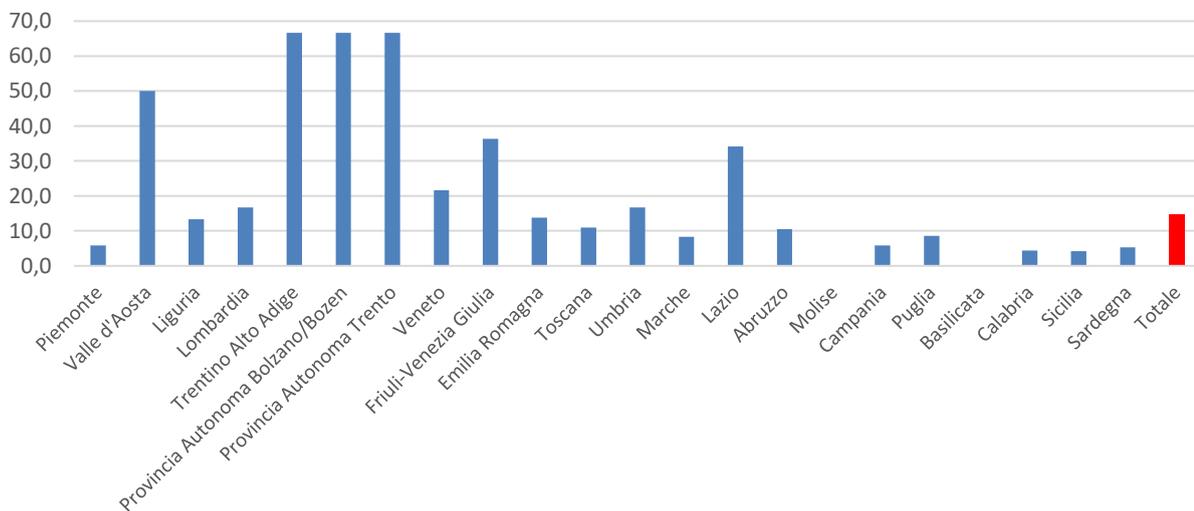
Da due anni è presente nel questionario anche una batteria di domande sulla richiesta di microdati all'Istat da parte degli enti di maggiori dimensioni. Nel complesso, solo il 14,6 per cento degli enti di maggior dimensione ha richiesto microdati all'Istat (-0,2 punto percentuale rispetto al 2020) (Tavola 20), ma si evidenzia una notevole differenza tra tipologie di enti: un'alta percentuale di richiedenti tra Regioni e Province autonome (75 per cento, -1,2 punti percentuali), Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (52,9 per cento, -15,9 punti percentuali) ed Enti e Amministrazioni pubbliche centrali (50 per cento, -11,9 punti percentuali); una bassa richiesta da parte degli enti territoriali tranne le Città metropolitane (36,4 per cento, +13,3 punti percentuali). A livello territoriale, le regioni più attive sono il Trentino Alto-Adige (66,7 per cento in entrambe le provincie) e la Valle d'Aosta (50 per cento) (Figura 6).

Tavola 20 - Uffici di statistica* che hanno richiesto microdati all'Istat per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	52,9
Prefetture Utg	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,0
Regioni e Province autonome	75,0
Province	10,9
Città metropolitane	36,4
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	10,2
Camere di commercio	11,1
Altre amministrazioni locali	12,7
Altri soggetti (soggetti privati)	40,0
Totale	14,6

**solo rispondenti long form*
 Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Figura 6 - Uffici di statistica* che hanno richiesto microdati all'Istat per regione - Anno 2021 (valori percentuali)



**solo rispondenti long form*
 Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Gli enti hanno richiesto microdati all'Istat principalmente per finalità istituzionali (40,4 per cento, -0,8 punti percentuali rispetto allo scorso anno) e per studi sul contesto o il territorio (35,8 per cento, -2,8 punti percentuali). La prima tipologia di richiesta è effettuata più frequentemente dalle Città metropolitane (66,7 per cento); soprattutto in Sardegna (100 per cento); la seconda riguarda soprattutto le Camere di commercio (88,9 per cento), principalmente in Abruzzo (100

per cento) (Tavola 21 e Figura 7).

Tra quanti hanno rivolto richieste all'Istat, la difficoltà riscontrata più spesso è legata a ritardi o a tempi lunghi nella fornitura dei microdati (48,3 per cento, -1,7 punti percentuali rispetto al 2020), segnalata in particolare dalla totalità degli uffici di Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri e di Città metropolitane e di Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Umbria e Marche a livello territoriale.

Di contro, solo l'8,3 per cento ha evidenziato scarsa qualità o assenza dei metadati (+2,2 punti percentuali), nonostante un 25 per cento dell'Abruzzo, e un altro 5,0 per cento la disponibilità di dati solo a pagamento (-1,1 punti percentuali), soprattutto dalla Provincia autonoma di Bolzano e Abruzzo (entrambi 25 per cento) (Tavole 22 e 23).

Al contrario, tra i rispondenti al *long form* che non hanno richiesto i microdati all'Istat, il 53,8 per cento (+2,4 punti percentuali) non ne ha ravvisato la necessità, soprattutto nel caso di Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (87,5 per cento) e, a livello regionale, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Bolzano (100 per cento).

Si evidenzia altresì una scarsa familiarità con tale possibilità: nel 24,0 per cento la richiesta di dati non è stata mai valutata (-1 punto percentuale), soprattutto in Basilicata (50 per cento); il 5,5 per cento non ne è a conoscenza (+0,2 punti percentuali) (Sardegna 14,3 per cento) e il 2,7 per cento lo ritiene complicato (-0,3 punti percentuali) (Basilicata 16,7 per cento). Infine, per il 10,5 per cento esiste un problema di risorse (-0,3 punti percentuali) in particolare per gli enti della Campania (26,2 per cento) (Tavole 24 e 25).

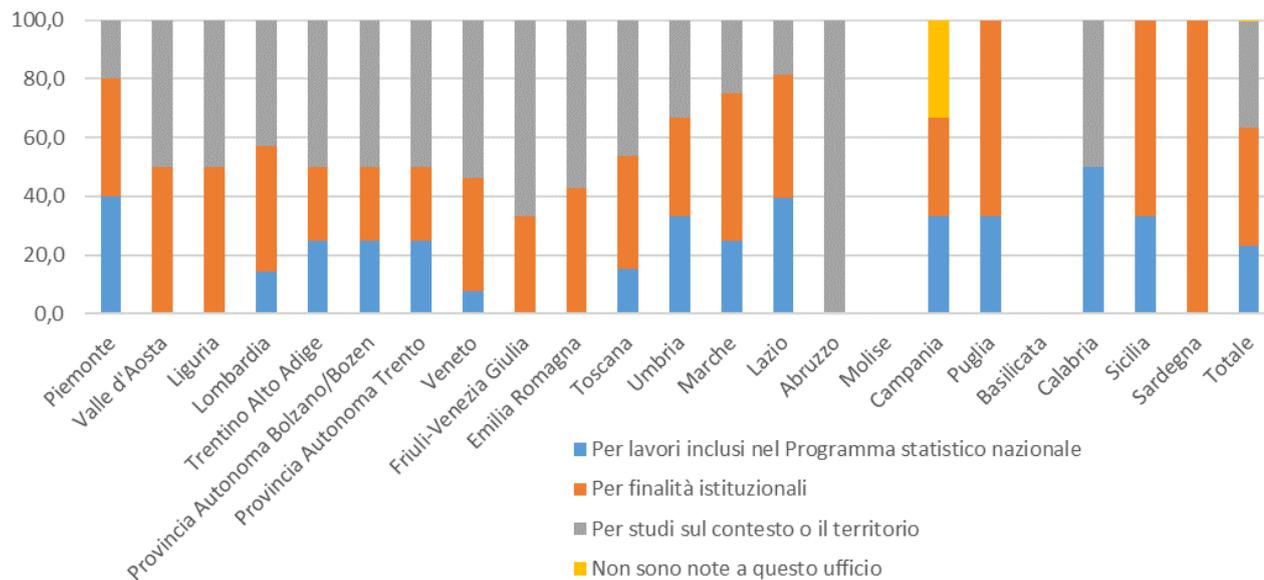
Tavola 21 - Finalità di richiesta di microdati all'Istat per tipologia dell'ente* - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	Per finalità istituzionali	Per studi sul contesto o il territorio	Non sono note a questo ufficio
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,7	50,0	8,3	-
Prefetture-Utg	-	-	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,0	40,0	10,0	-
Regioni e province autonome	25,7	37,1	37,1	-
Province	16,7	41,7	41,7	-
Città metropolitane	-	66,7	33,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	16,7	41,7	38,9	2,8
Camere di commercio	0,0	11,1	88,9	-
Altre amministrazioni locali	7,7	46,2	46,2	-
Altri soggetti (soggetti privati)	25,0	37,5	37,5	-
Totale	23,2	40,4	35,8	0,6

*solo rispondenti *long form*

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Figura 7 - Finalità di richiesta di microdati all'Istat per regione* - Anno 2021 (valori percentuali)



*solo rispondenti long form
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 22 - Difficoltà riscontrate per tipologia ente dagli uffici di statistica* in occasione della richiesta di microdati all'Istat - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Rifiuto a fornire i dati	Ritardi o tempi lunghi nella fornitura	Assenza o scarsa qualità dei metadati	Scarsa qualità dei dati	Dati disponibili solo a pagamento	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	100,0	-	-	-	-
Prefetture-Utg	-	-	-	-	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	40,0	20,0	-	-	20,0	20,0
Regioni e province autonome	10,5	47,4	10,5	21,1	-	10,5
Province	-	71,4	14,3	14,3	-	-
Città metropolitane	-	100,0	-	-	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	10,0	30,0	10,0	30,0	10,0	10,0
Camere di commercio	22,2	44,4	11,1	11,1	11,1	-
Altre amministrazioni locali	12,5	62,5	-	-	-	25,0
Altri soggetti (soggetti privati)	-	-	-	-	-	-
Totale	13,3	48,3	8,3	15,0	5,0	10,0

*solo rispondenti long form
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 23 - Difficoltà riscontrate per regione dagli uffici di statistica* in occasione della richiesta di microdati all'Istat - Anno 2021 (valori percentuali)

REGIONI	Rifiuto a fornire i dati	Ritardi o tempi lunghi nella fornitura	Assenza o scarsa qualità dei metadati	Scarsa qualità dei dati	Dati disponibili solo a pagamento	Altro
Piemonte	-	50,0	-	-	-	50,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	-	100,0	-	-
Liguria	-	100,0	-	-	-	-
Lombardia	20,0	60,0	-	-	-	20,0
Trentino-Alto Adige	16,7	33,3	-	16,7	16,7	16,7
Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	25,0	25,0	-	25,0	25,0	-
Provincia Autonoma Trento	-	50,0	-	-	-	50,0
Veneto	-	57,1	14,3	14,3	-	14,3
Friuli-Venezia Giulia	-	100,0	-	-	-	-
Emilia-Romagna	7,7	53,8	7,7	23,1	-	7,7
Toscana	14,3	42,9	14,3	28,6	-	-
Umbria	-	100,0	-	-	-	-
Marche	-	100,0	-	-	-	-
Lazio	30,0	40,0	10,0	-	10,0	10,0
Abruzzo	-	25,0	25,0	25,0	25,0	-
Molise	-	-	-	-	-	-
Campania	100,0	-	-	-	-	-
Puglia	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-
Sardegna	-	-	-	-	-	-
Totale	13,3	48,3	8,3	15,0	5,0	10,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 24 - Cause della mancata richiesta di microdati all'Istat per tipologia ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Non vi è la necessità di acquisire dati	Non vi sono risorse	Non è mai stata valutata tale possibilità	Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan	Richiedere microdati è complicato	Limitazioni dovute alla riservatezza	Altro
Ministeri e Presidenza del	87,5	-	-	-	-	-	12,5
Prefetture-Utg	65,1	7,5	20,8	3,8	-	0,9	1,9
Enti e amministrazioni	72,7	-	9,1	-	9,1	-	9,1
Regioni e province autonome	60,0	40,0	-	-	-	-	-
Province	45,5	15,2	28,8	4,5	3,0	1,5	1,5
Città metropolitane	50,0	25,0	25,0	-	-	-	-
Comuni capoluogo/con	47,2	13,2	27,5	6,0	3,4	0,8	1,9
Camere di commercio	62,3	5,8	15,9	5,8	1,4	-	8,7
Altre amministrazioni locali	55,4	3,6	25,0	10,7	3,6	-	1,8
Altri soggetti (soggetti privati)	50,0	-	33,3	-	16,7	-	-
Totale	53,8	10,5	24,0	5,5	2,7	0,7	2,8

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 25 - Cause della mancata richiesta di microdati all'Istat per regione - Anno 2021 (valori percentuali)

REGIONE	Non vi è la necessità di acquisire dati	Non vi sono risorse	Non è mai stata valutata tale possibilità	Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio di microdati in ambito Sistan	Richiedere microdati è complicato	Limitazioni dovute alla riservatezza	Altro
Piemonte	53,8	12,8	23,1	5,1	2,6	-	2,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	-	-	-	-	-	-
Liguria	71,4	-	21,4	-	-	7,1	-
Lombardia	69,6	5,4	17,9	-	3,6	-	3,6
Trentino Alto Adige	50,0	-	-	-	-	50,0	-
Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	100,0	-	-	-	-	-	-
Provincia Autonoma Trento	-	-	-	-	-	100,0	-
Veneto	65,6	6,3	9,4	6,3	9,4	3,1	-
Friuli Venezia Giulia	37,5	12,5	12,5	12,5	12,5	-	12,5
Emilia Romagna	54,4	7,0	29,8	3,5	1,8	-	3,5
Toscana	64,1	7,8	17,2	7,8	1,6	-	1,6
Umbria	66,7	16,7	8,3	-	8,3	-	-
Marche	60,0	8,0	16,0	12,0	-	-	4,0
Lazio	50,0	8,6	24,1	3,4	6,9	-	6,9
Abruzzo	35,0	20,0	35,0	5,0	-	5,0	-
Molise	55,6	22,2	11,1	-	-	-	11,1
Campania	36,1	26,2	27,9	6,6	-	-	3,3
Puglia	55,3	10,5	26,3	5,3	-	-	2,6
Basilicata	33,3	0,0	50,0	-	16,7	-	-
Calabria	50,0	12,5	33,3	-	4,2	-	-
Sicilia	47,2	5,7	35,8	11,3	-	-	-
Sardegna	42,9	9,5	28,6	14,3	-	-	4,8
Totale	53,8	10,5	24,0	5,5	2,7	0,7	2,8

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Un'altra importante attività degli uffici di statistica è la diffusione di informazioni statistiche, svolta dal 20,6 per cento del complesso degli uffici (Tavola 26) (-3,3 punti percentuali rispetto al 2020). Questo dato medio è spinto verso il basso dai Comuni di minor dimensione (12,6 per cento, -3,5 punti percentuali), mentre è sensibilmente più elevato per le Camere di commercio (95,8 per cento, +0,7 punti percentuali), le Regioni e Province autonome (90,0 per cento, -0,5 punti percentuali) e i Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei ministri (88,2 per cento, -5,6 punti percentuali).

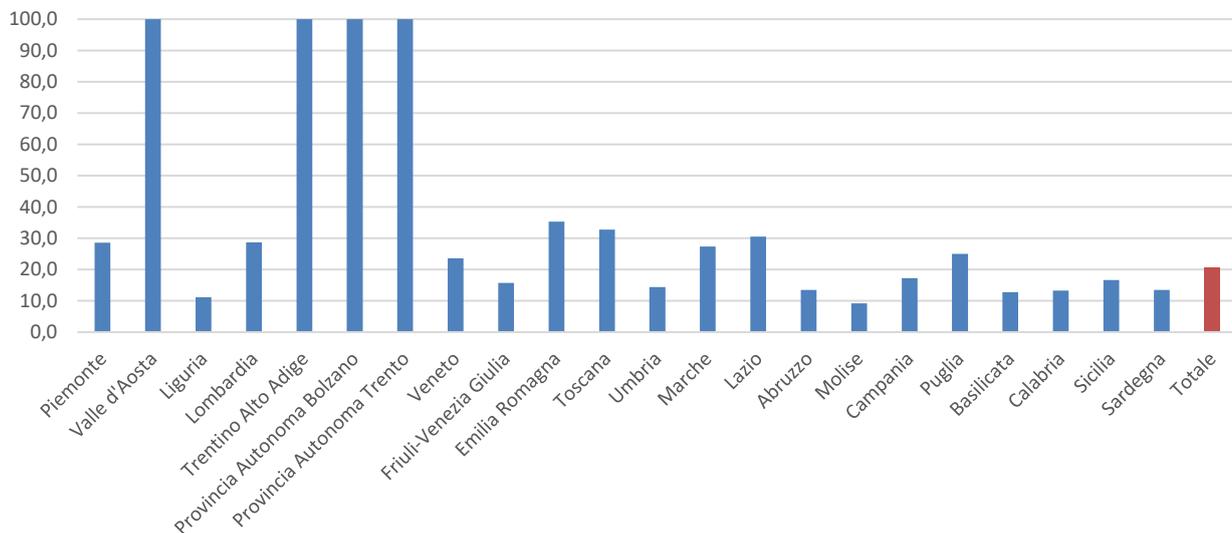
Tavola 26 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione per tipologia ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	88,2
Prefetture-Utg	29,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	77,3
Regioni e province autonome	90,0
Province	51,6
Città metropolitane	72,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	49,8
Camere di commercio	12,6
Altre amministrazioni locali	95,8
Altri soggetti (soggetti privati)	36,4
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	80,0
Totale	20,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

A livello territoriale, le regioni più virtuose sono la Valle d'Aosta e tutto il Trentino Alto-Adige; percentuali superiori alla media nazionale si riscontrano anche in Emilia Romagna (39 per cento), Toscana (35,4 per cento), Lazio (34,6 per cento), Piemonte (33,3 per cento), Puglia (31,9 per cento), Veneto (31,3 per cento) e Lombardia (30,6 per cento) (Figura 8).

Figura 8 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione per regione - Anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Il canale privilegiato per la diffusione dei dati statistici (Tavola 27) continua ad essere l'*home page* del sito *web* della propria amministrazione, nonostante una lieve diminuzione rispetto al 2020: 51,1 per cento degli uffici utilizza questa modalità (-3 punti percentuali), soprattutto tra gli altri soggetti (87,5 per cento) e le Camere di commercio (81,2 per cento). Solo il 16,3 per cento degli uffici di statistica (+1,7 punto percentuale) possiede una pagina dedicata agli *Open data*; il dato è sensibilmente più elevato per Regioni e Province autonome (66,7 per cento, +3,5 punti percentuali), che offrono questa modalità di diffusione nel 94,5 per cento dei casi (Tavola 28).

Tavola 27 - Uffici di statistica per canali di diffusione dei dati statistici e tipologia istituzionale - Anno 2021
(valori percentuali - possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Sito web dedicato	Pagina dedicata nel sito web	Pagina dedicata ad open data	Home page del sito web	Supporti informatici	Pubblicazioni cartacee	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	33,3	66,7	46,7	73,3	40,0	40,0	20,0
Prefetture-Utg	3,4	41,4	3,4	65,5	27,6	27,6	3,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	17,6	70,6	29,4	70,6	23,5	76,5	47,1
Regioni e province autonome	61,1	66,7	66,7	50,0	27,8	44,4	16,7
Province	21,2	78,8	15,2	60,6	33,3	21,2	15,2
Città metropolitane	12,5	75,0	37,5	50,0	12,5	25,0	12,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	13,1	58,2	24,6	41,8	32,8	18,9	9,8
Altri Comuni	6,6	19,8	9,0	43,1	41,0	32,3	6,9
Camere di commercio	7,2	89,9	17,4	81,2	21,7	29,0	23,2
Altre amministrazioni locali	15,0	65,0	15,0	55,0	35,0	15,0	30,0
Altri soggetti (soggetti privati)	12,5	75,0	25,0	87,5	50,0	62,5	12,5
Totale	11,1	44,0	16,3	51,1	35,4	30,2	11,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

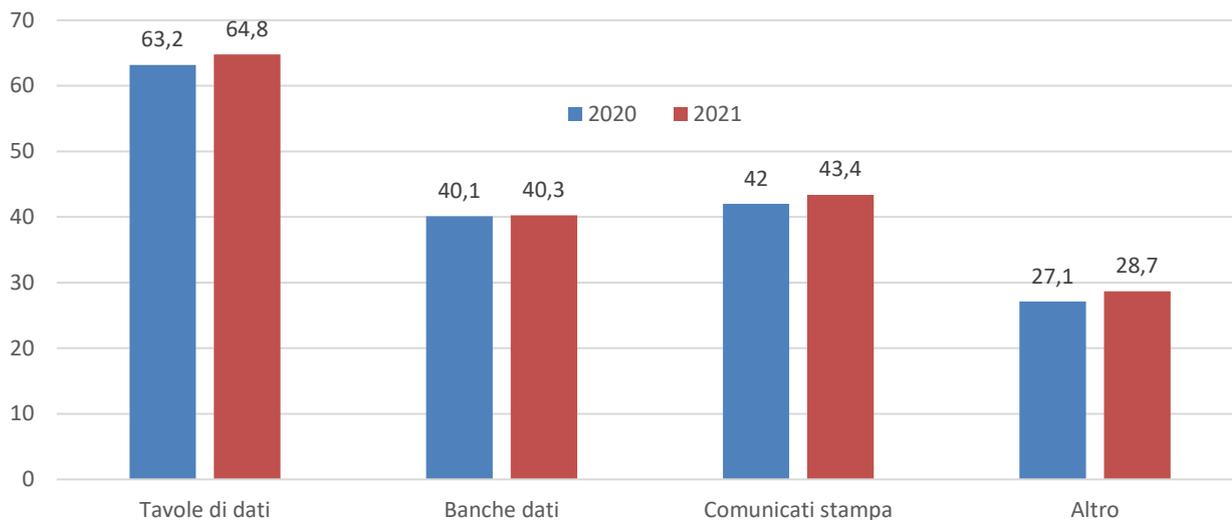
Tavola 28 – Uffici di statistica che diffondono dati in formato open data per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sì, tutti	Sì, in parte	Sì, solo su richiesta	No
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	66,7	-	33,3
Prefetture-Utg	13,8	6,9	-	79,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	5,9	47,1	5,9	41,2
Regioni e province autonome	16,7	77,8	-	5,5
Province	21,2	27,3	6,1	45,5
Città metropolitane	12,5	50,0	12,5	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	13,1	29,5	10,7	46,7
Altri Comuni	7,2	10,5	18,6	63,8
Camere di commercio	10,1	20,3	15,9	53,6
Altre amministrazioni locali	10,0	25,0	10,0	55,0
Altri soggetti (soggetti privati)	-	12,5	-	87,5
Totale	9,7	20,5	13,7	56,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tra le modalità di diffusione delle informazioni statistiche, le Tavole di dati si confermano quelle più utilizzate (64,8 per cento, +1,6 punti percentuali), seguite con percentuali minori e pressoché simili allo scorso anno da comunicati stampa (43,4 per cento), banche dati (40,3 per cento) e altre tipologie (28,7 per cento) (Figura 9).

Figura 9 – Modalità di diffusione delle informazioni statistiche prodotte dagli uffici di statistica o da altri uffici dell'amministrazione – Anni 2020-2021 (valori percentuali - possibili più risposte)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Per approfondimenti relativi all'organizzazione e all'attività degli uffici si rinvia alle Tavole e Figure delle sezioni 1-5 dell'Appendice, elaborate per entrambi i formati (*long* e *short*) del questionario.

2.2 Le competenze statistiche e la formazione

A partire dall'edizione 2017, nel questionario long della rilevazione Eup è stata inserita una sezione relativa alle competenze statistiche del personale degli uffici del Sistan e al loro utilizzo ai fini dell'attività svolta. Dal 2019, è stata introdotta anche una domanda specifica riguardante i corsi di formazione frequentati, con la distinzione per materia, nonché per inquadramento dei partecipanti, anche al fine di monitorare le azioni intraprese per il superamento dei gap di competenze eventualmente rilevati.

Con riguardo alle competenze statistiche, è stato chiesto separatamente sia il grado di conoscenza, sia il grado di applicazione di metodi e strumenti relativi alle tecniche di progettazione dei questionari, alla progettazione delle indagini statistiche, alle tecniche di campionamento, al controllo e correzione dei dati, al monitoraggio della qualità dell'indagine, nonché la conoscenza e grado di applicazione dei principali software di analisi statistica.

Le stesse domande sono state poste per la conoscenza del Sistema statistico nazionale, della protezione dei dati personali e della sicurezza informatica.

Anche nel corso del 2021 un importante investimento formativo ha riguardato i temi della protezione dei dati personali (28,3 per cento, +2 punti percentuali) e della sicurezza informatica (20,0 per cento, +4,4 punti percentuali), anche in connessione con l'applicazione del *Regolamento europeo per la protezione dei dati personali* (GDPR). Una quota inferiore al 6 per cento degli uffici, invece, ha visto personale interno impegnato in corsi di formazione su metodologie, analisi e tecniche statistiche (Tavola 29). I risultati mostrano una diffusa carenza di competenze specifiche (Tavola 30). In particolare, le competenze relative all'utilizzo di applicativi per l'analisi statistica dei dati risultano ancora approssimative o del tutto assenti in oltre i tre quarti degli uffici.

Un'analisi dettagliata rispetto alla tipologia di ente rileva, nel complesso, una maggiore debolezza da parte delle amministrazioni locali e maggiori livelli di conoscenze tecniche da parte

delle Regioni e Province autonome e delle Amministrazioni centrali (Tavole 31, 32 e 33). In particolare, tra gli uffici di statistica delle Regioni e Province autonome, il 30 per cento dichiara di conoscere in maniera approfondita metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti e l'84,2 per cento li utilizza; il 40 per cento conosce in maniera approfondita nomenclature nazionali ed internazionali e il 89,5 per cento le utilizza; il 35 per cento conosce in maniera approfondita metodi e strumenti di controllo della qualità e il 75 per cento li utilizza.

Tavola 29 – Partecipazione del personale degli Uffici di statistica* a corsi di formazione per materia - Anno 2021 (valori percentuali)

Materie	% uffici di statistica
Sistema statistico nazionale	12,7
Progettazione di un'indagine statistica	7,0
Tecniche e/o strumenti di campionamento	6,0
Tecniche di progettazione dei questionari	3,6
Strumenti di controllo e correzione dati	3,9
Strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	6,5
Software di analisi statistica	6,3
Protezione dei dati personali	28,3
Sicurezza informatica	20,0
Metodologie di analisi statistica	2,6
Analisi tematiche	5,4
Trattamento statistico di archivi amministrativi	2,8
Utilizzazione e/o metodi di integrazione delle fonti amministrative per la produzione statistica	3,3
La qualità nella statistica ufficiale	1,3

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 30 – Livello di competenze su metodi e strumenti statistici per il personale degli uffici di statistica – Anno 2021 (valori percentuali)

	Metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti informative	Metodi e strumenti di controllo e correzione del dato	Metodi e strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	Software analisi statistica dei dati	Totale
Approfondita	4,7	5,4	5,0	9,6	8,3
Discreta	28,9	25,5	26,8	14,4	18,2
Approssimativa	39,2	38,7	39,0	15,8	22,7
Nessuna	27,2	30,4	29,1	60,2	50,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 31 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti e per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				Utilizzati
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	58,8	29,4	-	58,8
Prefetture-Utg	-	11,1	39,4	49,5	38,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	13,6	72,7	9,1	4,5	81,0
Regioni e province autonome	30,0	40,0	25,0	5,0	84,2
Province	4,7	25,0	35,9	34,4	59,5
Città metropolitane	-	27,3	36,4	36,4	42,9
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	2,9	25,7	42,0	29,4	61,3
Camere di commercio	5,6	41,7	41,7	11,1	59,4
Altre amministrazioni locali	1,8	29,1	50,9	18,2	51,1
Altri soggetti (soggetti privati)	30,0	50,0	20,0	-	80,0
Totale	4,7	28,9	39,2	27,2	59,2

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 32 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di nomenclature nazionali e internazionali e per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				Utilizzati
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17,6	70,6	11,8	-	82,4
Prefetture-Utg	-	10,1	40,4	49,5	38,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	36,4	59,1	4,5	-	86,4
Regioni e province autonome	40,0	35,0	20,0	5,0	89,5
Province	4,7	31,3	32,8	31,3	59,1
Città metropolitane	9,1	27,3	36,4	27,3	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	4,1	28,6	41,6	25,7	62,6
Camere di commercio	13,9	54,2	23,6	8,3	83,3
Altre amministrazioni locali	5,5	23,6	43,6	27,3	60,0
Altri soggetti (soggetti privati)	40,0	50,0	10,0	-	80,0
Totale	8,1	31,2	35,1	25,5	65,1

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 33 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine e la tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				Utilizzati
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17,6	41,2	35,3	5,9	56,3
Prefetture-Utg	-	6,1	41,4	52,5	48,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9,1	68,2	18,2	4,5	71,4
Regioni e province autonome	35,0	40,0	5,0	20,0	75,0
Province	-	32,8	31,3	35,9	46,3
Città metropolitane	-	18,2	54,5	27,3	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	5,7	26,9	41,2	26,1	64,1
Camere di commercio	1,4	38,9	41,7	18,1	50,8
Altre amministrazioni locali	3,6	14,5	49,1	32,7	54,1
Altri soggetti (soggetti privati)	20,0	40,0	40,0	-	50,0
Totale	5,0	26,8	39,0	29,1	57,6

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Nel corso dell'anno, solo una percentuale ridotta degli uffici, compresa tra l'1,3 e il 6,3 per cento, ha visto personale interno impegnato in corsi di formazione su temi connessi alla statistica (Tavola 34). Il maggiore investimento formativo ha riguardato la protezione dei dati personali (28,3 per cento, +2 punti percentuali rispetto al 2020) e la sicurezza informatica (20,0 per cento, +4,4 punti percentuali).

Tavola 34 – Corsi di formazione* per tipologia ente e area tematica – Anno 2021 (distribuzione percentuale- possibili più risposte)

	Sistema Statistico Nazionale	Protezione dei dati personali	Sicurezza informatica	Analisi tematiche	Software di analisi statistica	Metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti amministrative	La qualità nella statistica ufficiale	Metodi e tecniche di indagine	Metodologie di analisi statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	5,9	5,9	11,8	11,8	5,9	2,4	-	2,9	11,8
Prefetture-Utg	6,1	4,0	2,0	-	-	1,6	-	0,5	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	22,7	13,6	9,1	18,2	0,9	4,5	-	9,1
Regioni e province autonome	5,0	45,0	40,0	20,0	25,0	1,0	5,0	2,5	15,0
Province	4,7	48,4	35,9	6,3	3,1	0,3	1,6	3,9	3,1
Città metropolitane	-	36,4	36,4	-	18,2	-	-	-	9,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	21,6	28,2	18,4	2,9	6,5	9,4	2,0	4,3	1,2
Camere di commercio	1,4	34,7	22,2	15,3	5,6	5,6	-	2,1	-
Altre amministrazioni locali	21,8	36,4	25,5	1,8	1,8	5,1	-	3,6	-
Altri soggetti (soggetti privati)	10,0	60,0	60,0	20,0	40,0	8,0	-	5,0	30,0
Totale	12,7	28,3	20,0	5,4	6,3	5,4	1,3	3,0	2,6

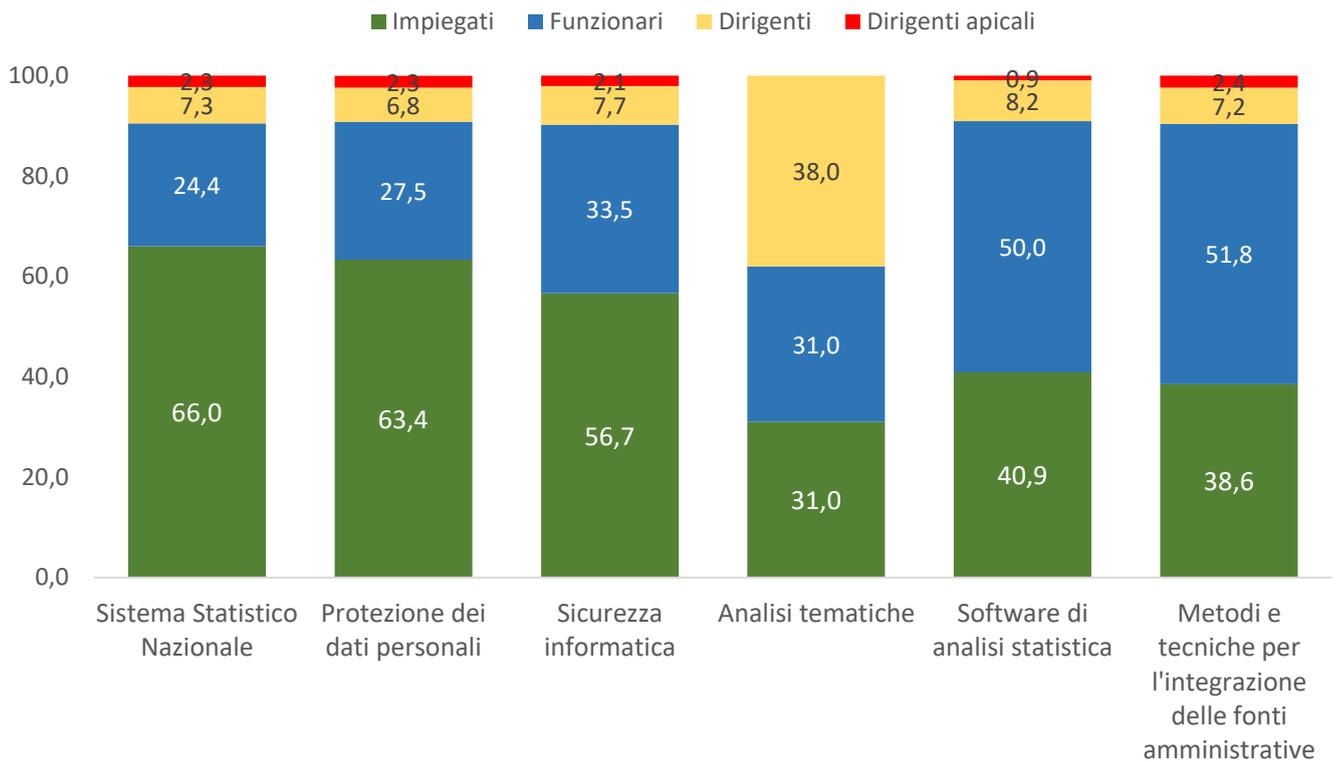
*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Per quanto riguarda la qualifica dei partecipanti a corsi di formazione, si osserva che la maggior parte di loro è costituita da impiegati (56,6 per cento, +6,3 punti percentuali rispetto allo scorso anno), seguiti da funzionari (33,3 per cento, -2,7 punti percentuali) e dirigenti (8,0 per cento, -3,8 punti percentuali).

La Figura 10 rappresenta sinteticamente i corsi di formazione nelle principali aree tematiche, secondo la qualifica dei partecipanti. Sui temi riguardanti il Sistema statistico nazionale, la protezione dei dati personali e la sicurezza informatica la quota più elevata di partecipanti si registra fra gli impiegati (rispettivamente 66,0; 63,4 e 56,7 per cento).

Figura 10 – Corsi di formazione nelle principali aree tematiche e per qualifica dei partecipanti - Anno 2021 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, elaborazione dati da Rilevazione Eup 2022

Nei corsi dedicati alle analisi tematiche, invece, prevalgono i dirigenti (38,0 per cento). Infine, i corsi di formazione riguardanti i *software* per l'analisi statistica vedono un'importante partecipazione dei funzionari (50,0 per cento), sebbene una quota rilevante sia costituita anche dagli impiegati (40,9 per cento). I dirigenti apicali, che rappresentano una percentuale ridotta dei partecipanti alle iniziative di formazione, si dimostrano maggiormente interessati a corsi su metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti amministrative (2,4 per cento), Sistema statistico nazionale (2,3 per cento) e protezione dei dati personali (2,3 per cento).

2.3 L'evoluzione negli enti di maggior rilievo dal 2016 al 2021

L'analisi dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio riveste particolare interesse per gli enti di maggiore dimensione e rilievo, cui è riservato il questionario *long*. Nella Tavola 35 si riportano alcune variabili significative riferite a struttura, attività e risorse di questi uffici nel periodo 2016-2021.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi, nel periodo considerato si conferma incompiuto il pieno riconoscimento della rilevanza della funzione statistica all'interno delle amministrazioni. Infatti, resta largamente maggioritaria la quota di uffici impegnati in altre funzioni oltre a quella statistica. Inoltre, dopo il picco del 2018, la percentuale di uffici che svolgono attività statistica in maniera esclusiva (18,2 per cento) torna al di sotto di quella di cinque anni prima (18,6 per cento).

Alcuni segnali positivi provengono dall'incremento della quota di enti che definiscono le competenze degli uffici di statistica all'interno dei propri atti organizzativi (85,9 per cento, +3,6 punti percentuali rispetto al 2016) e che svolgono attività statistica autodiretta (49,4 per cento, +1,6 punti percentuali). Al contrario, si registra una lieve diminuzione percentuale di uffici che diffondono informazioni statistiche (55,1 per cento, contro 57,8 per cento nel 2016).

La rete Sistan ha ormai raggiunto una certa maturità e nel corso degli ultimi anni non ha subito variazioni di grande portata. La leggera diminuzione del numero degli uffici, passati da 3.351 a 3.332, è da attribuirsi soprattutto ai processi di riorganizzazione amministrativa, che continuano a interessare le camere di commercio e alcune amministrazioni comunali, determinando un accorpamento fra enti e la conseguente soppressione di alcuni uffici. Con riguardo alle dotazioni di risorse, a fronte di una leggera crescita tra il 2017 e il 2018, si registra una diminuzione del numero totale di addetti di circa 250 persone e un calo del numero medio da 4,2 a 4,0.

Tavola 35 – Evoluzione di alcune variabili relative a struttura, attività e risorse degli uffici del Sistan ^(a) – Anni 2016-2021 (valori percentuali, assoluti e medie)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Uffici che svolgono attività statistica esclusiva (%)	18,6	18,2	19,3	18,3	18,0	18,2
Uffici le cui competenze sono definite negli atti organizzativi (%)	82,3	84,8	85,4	84,9	82,8	85,9
Uffici che hanno svolto attività autodiretta (%)	47,8	47,6	44,1	45,0	48,8	49,4
Uffici che hanno diffuso informazioni statistiche (%)	57,8	59,0	58,1	56,3	56,4	55,1
Numero totale di addetti	2.759	2.606	2.696	2.606	2.546	2.508
Numero medio di addetti	4,2	4,2	4,3	4,1	4,0	4,0

^(a) I dati sono riferiti ai soli Comuni con almeno 30mila ab. e ad altre amministrazioni.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022, 021, 2020, 2019, 2018, 2017

2.4 La reazione del Sistan al Covid-19

La pandemia ha determinato e continua a determinare effetti profondi sull'organizzazione e lo svolgimento del lavoro. Per questo, anche l'edizione 2022 del questionario Eup comprende un set di domande su "Smart Working e impatto del Covid-19". L'obiettivo è ottenere informazioni sul ricorso allo smart working, sulle iniziative organizzative correlate e sugli effetti che questa innovativa modalità di lavoro ha avuto sulla produttività e sul benessere dei lavoratori.

Il legislatore ha stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, lo *smart working* cessasse di essere una modalità ordinaria. In sintonia con queste indicazioni, le pubbliche amministrazioni hanno adottato le misure necessarie per il rientro in presenza del personale dipendente. Gli effetti della normativa sono confermati dai risultati dell'indagine, che mette in luce una contrazione consistente del ricorso al lavoro agile nell'ultimo trimestre del 2021 (ottobre-dicembre). Più in dettaglio, nonostante la persistenza dei rischi collegati alla pandemia, nell'84 per cento degli uffici tutto il personale è tornato a lavorare in presenza, con un incremento di 23,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente (Tavola 36). L'incidenza del lavoro in presenza, in particolare, è stata superiore al 90 per cento nei Comuni di minore dimensione (+32,5 punti percentuali rispetto al 2020).

Nello stesso periodo, il ricorso al lavoro agile in forma parziale è sceso al 15,6 per cento mentre il ricorso allo *smart working* in modalità esclusiva è stato praticamente abbandonato da tutti gli uffici di statistica del Sistan (0,4 per cento).

Il lavoro agile in modalità mista o esclusiva è una misura di reazione al Covid-19 utilizzata dalla totalità delle Città metropolitane e degli Enti e Amministrazioni pubbliche centrali, che non hanno mai lavorato in presenza. In misura rilevante hanno fatto ricorso allo *smart working* anche i soggetti privati (90 per cento), i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (88,2 per cento), le Regioni e le Province autonome (80 per cento).

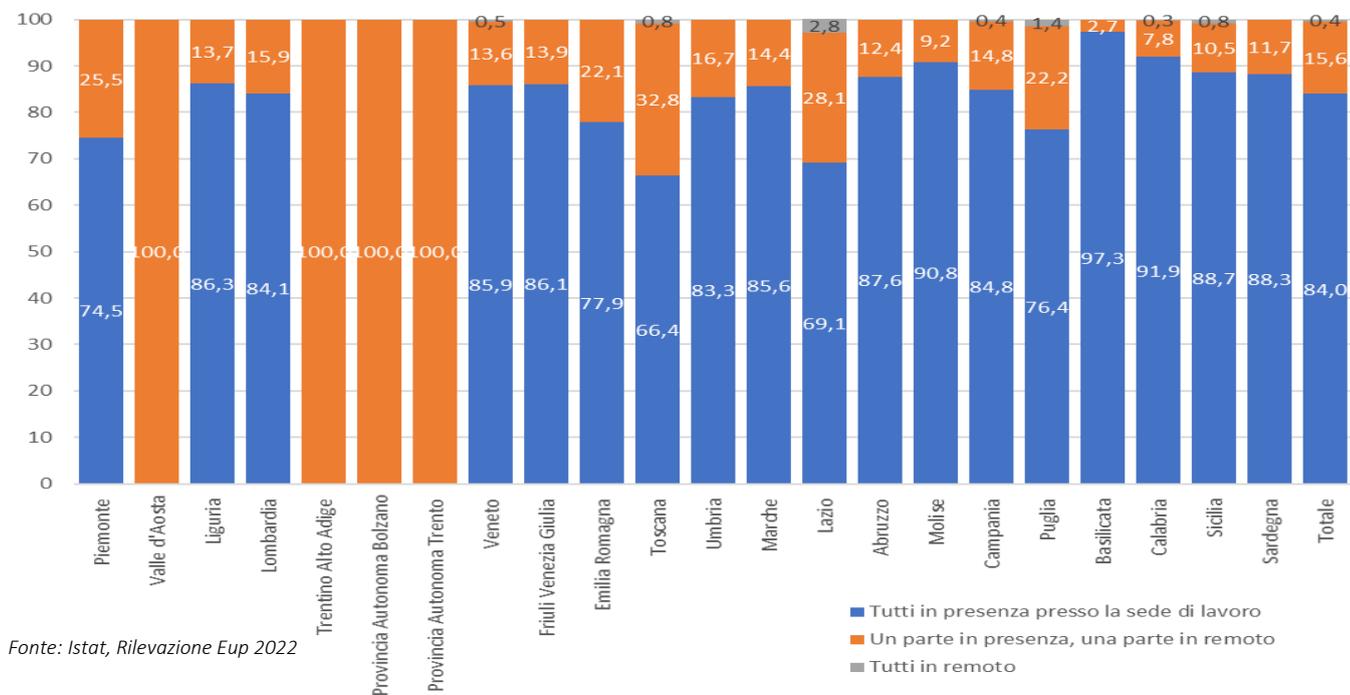
A livello territoriale, si evidenziano alcune differenze tra le Regioni. Il rientro in presenza, infatti, è più consistente negli uffici di statistica delle Regioni meridionali, tutte con valori superiori alla media nazionale (84,0 per cento), tranne la Puglia (76,4 per cento). Il ricorso allo *smart working* alternato al lavoro in presenza è stato registrato dalla totalità degli uffici di statistica della Valle D'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano. Il lavoro agile senza rientri in presenza, invece, ha interessato una percentuale residuale di Us ed è stato utilizzato per lo più nel Lazio (2,8 per cento), dove risiedono gli enti centrali e molti enti Sistan privati, e in Puglia (1,4 per cento) (Figura 11).

Tavola 36 – Ricorso allo smart working da parte degli uffici di statistica per tipologia dell'ente - 4° trimestre 2021
(valori percentuali)

	Tutti in presenza presso la sede di lavoro	Una parte in presenza, una parte in remoto	Tutti in remoto	Totale
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre amministrazioni	55,6	42,9	1,5	100,0
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	70,6	17,6	100,0
Prefetture-Utg	54,5	45,5	-	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	95,2	4,8	100,0
Regioni e province autonome	20,0	80,0	-	100,0
Province	57,8	40,6	1,6	100,0
Città metropolitane	-	100,0	-	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	69,4	30,2	0,4	100,0
Camere di commercio	50,0	48,7	1,3	100,0
Altre amministrazioni locali	70,0	28,0	2,0	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	10,0	80,0	10,0	100,0
Altri Comuni	90,6	9,3	0,2	100,0
Totale	84,0	15,6	0,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Figura 11 – Ricorso allo smart working degli uffici di statistica per regione – 4° trimestre 2021 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Per far fronte all'emergenza sanitaria e consentire il lavoro agile, totale o parziale, la maggioranza delle amministrazioni ha messo i propri dipendenti in condizione di utilizzare i dispositivi personali per accedere ad applicativi e strumenti per lavorare da remoto (79,4 per cento,

-4,1 punti percentuali rispetto al 2020). Questa soluzione, che ha potuto contare sulla disponibilità dei dipendenti pubblici a contribuire al buon andamento delle attività anche con mezzi propri, ha certamente facilitato lo svolgimento del lavoro in remoto e supportato le amministrazioni di appartenenza in una fase difficile (Tavola 37).

Nel 70,2 per cento degli uffici (+7,6 punti percentuali rispetto al 2020) è stata garantita ai dipendenti la dotazione tecnologica necessaria per un accesso sicuro dei dati, come il *Virtual Private Network* (Vpn) e il *Virtual Desktop Infrastructure* (Vdi). Inoltre, il 59,4 per cento degli uffici ha dotato il proprio personale di *software* per lavorare da remoto (+5,3 punti percentuali). Tra i provvedimenti adottati dagli uffici di statistica in risposta all'emergenza *Covid-19* per la fornitura e l'utilizzo di dispositivi, quelli relativi alla fornitura di strumenti *hardware* come i personal computer hanno fatto registrare il valore più basso (48,7 per cento) ma in aumento di 8,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Tavola 37 – Provvedimenti presi dagli uffici di statistica per il Covid-19 per la fornitura e utilizzo dispositivi - 4° trimestre 2021
(valori percentuali)

	Fornitura di dispositivi hardware ai dipendenti che non avevano dotazioni personali per lavorare da remoto	Fornitura ai dipendenti della dotazione tecnologica per l'accesso sicuro ai dati da remoto	Fornitura ai dipendenti della dotazione software per collaborare da remoto	Possibilità di utilizzare i dispositivi personali per accedere a applicativi e strumenti per lavorare da remoto
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre amministrazioni	52,7	76,6	69,2	80,6
Altri Comuni	44,2	63,3	48,6	78,1
Totale	48,7	70,2	59,4	79,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Per agevolare le attività, sono state adottate iniziative formative e comunicative *ad hoc* per i dipendenti che hanno lavorato da remoto del tutto o parzialmente (Tavola 38). La quota di amministrazioni che ha fatto ricorso a queste soluzioni è generalmente aumentata rispetto all'anno precedente, anche se rimane al di sotto del 50 per cento. In particolare, le attività di formazione sulle nuove modalità di lavoro costituiscono l'iniziativa più frequente (43,7 per cento, +4,7 punti percentuali rispetto al 2020), seguite dalla formazione per l'utilizzo degli strumenti a disposizione (42,7 per cento) e dall'attivazione di nuovi canali di comunicazione (42,6 per cento). L'attivazione di piani di comunicazione per incentivare l'utilizzo degli strumenti già a disposizione ha fatto registrare il valore più basso (36,1 per cento).

Considerando solo gli enti che hanno lavorato interamente o in parte in *smart working*, la frequenza delle interazioni tra colleghi è rimasta invariata nel 64,6 per cento dei casi (-3,1 punti percentuali rispetto allo scorso anno), con qualche differenza a seconda della tipologia di ente (67,4 per cento per i Comuni capoluogo/con almeno 30mila abitanti e altre amministrazioni e 61,6 per cento per gli altri Comuni), a suggerire che il lavoro a distanza non ha condizionato in modo significativo le relazioni tra i dipendenti (Tavola 39)

Il 37,0 per cento degli enti che ha fatto ricorso allo *smart working* ha effettuato un monitoraggio della produttività dell'ufficio (+9,5 punti percentuali rispetto al 2020), con strumenti di natura qualitativa (26,9 per cento) o quantitativa (10,1 per cento). La valutazione risulta complessivamente a favore del lavoro agile, in quanto solo il 6,7 per cento degli uffici ritiene che le attività abbiano risentito negativamente dello *smart working*, mentre il 46,9 per cento giudica l'impatto positivo e il restante 46,4 ritiene che la produttività sia rimasta invariata. Non si registrano differenze notevoli rispetto allo scorso anno né tra le diverse tipologie di enti.

Un altro aspetto rilevante del lavoro agile è l'impatto sulla soddisfazione e il benessere dei lavoratori, valutato da una quota di uffici (31,9 per cento) che è in crescita rispetto allo scorso anno (+17,6 punti percentuali), mediante un monitoraggio qualitativo (23,7 per cento) o quantitativo (8,2 per cento). L'effetto è giudicato positivo nel 72,5 per cento degli uffici (+6,5 punti percentuali rispetto al 2020) e negativo solo nel 3,5 per cento (Tavole 40 e 41).

Tavola 38 – Provvedimenti presi dagli uffici di statistica per il Covid-19 per formazione e comunicazione - 4° trimestre 2021
(valori percentuali)

	Piani di comunicazione per incentivare il maggior utilizzo degli strumenti già a disposizione	Formazione in merito all'utilizzo degli strumenti già a disposizione	Formazione rispetto al nuovo modo di lavorare	Attivazione di nuovi canali di comunicazione
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre amministrazioni	39,9	48,4	50,5	48,4
Altri comuni	31,9	36,7	36,3	36,3
Totale	36,1	42,7	43,7	42,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 39 – Frequenza delle interazioni fra colleghi per tipologia dell'ente - 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

	Sì, è aumentata	Sì, è diminuita	No, è rimasta invariata	Non so	Totale
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre Amministrazioni	12,7	20,2	63,9	3,2	100,0
Altri comuni	8,0	17,0	69,7	5,3	100,0
Totale	9,6	18,1	67,7	4,5	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 40 – Monitoraggio e valutazione qualitativa degli uffici di statistica sulla produttività degli uffici di statistica - 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

	Modalità di valutazione		Impatto		
	Stime quantitative	Valutazione qualitativa	Impatto positivo	Impatto negativo	Nessun impatto
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre amministrazioni	14,7	32,2	50,0	6,3	43,8
Altri Comuni	5,2	21,1	40,9	7,6	51,5
Totale	10,1	26,9	46,9	6,7	46,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 41 – Monitoraggio e valutazione qualitativa degli uffici di statistica sul benessere degli uffici di statistica - 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

	Modalità di valutazione		Impatto		
	Stime quantitative	Valutazione qualitativa	Impatto positivo	Impatto negativo	Nessun impatto
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre amministrazioni	11,0	26,4	79,4	2,0	18,6
Altri Comuni	5,2	20,7	61,5	6,2	32,3
Totale	8,2	23,7	72,5	3,5	24,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Infine, solo il 17,2 per cento degli uffici (in calo di 4,6 punti percentuali sul 2020) ha avviato attività statistiche (indagini sul territorio, raccolta dati amministrativi, ecc.) in relazione alla pandemia in atto e agli effetti sul territorio, in particolare con la predisposizione di report (53,6 per cento) e raccolta di dati amministrativi (52,7 per cento) (Tavola 42).

Tavola 42 – Attività statistiche degli uffici legate alla pandemia - 4° trimestre 2021 (valori percentuali - possibili più risposte).

	Indagini statistiche	Progetti <i>ad hoc</i>	Raccolta dati amministrativi	Predisposizione di report	Note per la stampa
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre amministrazioni	37,4	13,6	50,9	71,5	32,7
Altri Comuni	27,0	15,5	53,7	42,5	18,7
Totale	31,0	14,8	52,7	53,6	24,0

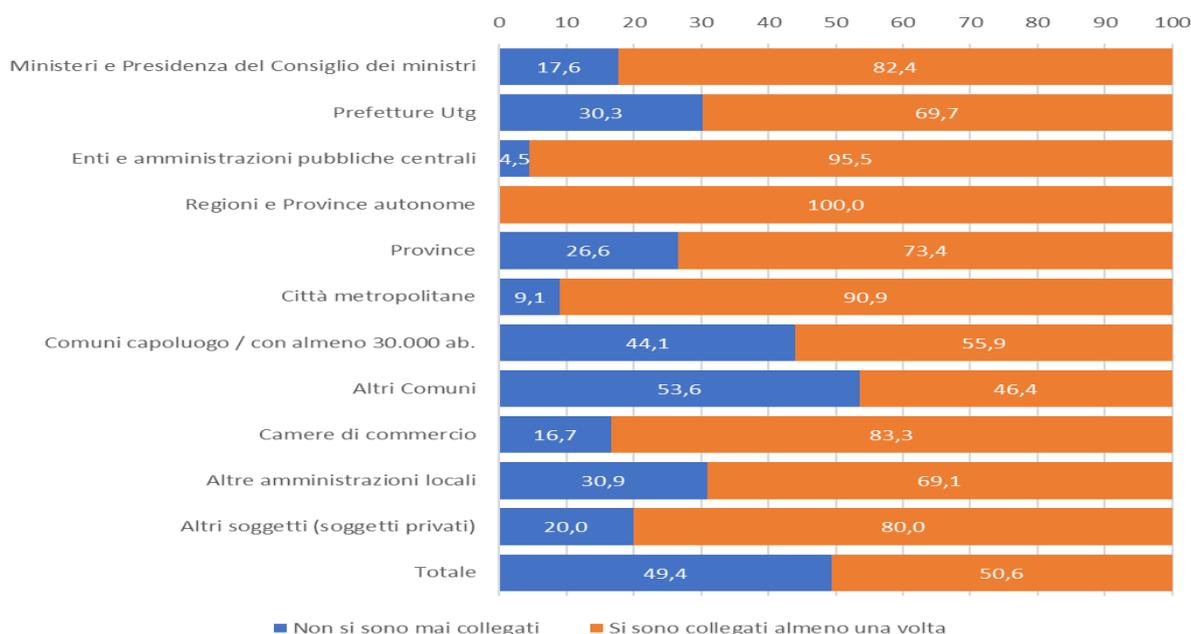
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

2.5 Il portale del Sistan

Una valutazione relativa al portale del Sistan (www.sistan.it) nel 2021 scaturisce dai risultati della rilevazione Eup che, da cinque anni a questa parte, include un set di domande volto a raccogliere il punto di vista degli uffici del Sistan su conoscenza e utilizzo del sito.

Dalle risposte (Figura 12) risulta che il portale è utilizzato da oltre metà degli Enti del Sistema (50,6 per cento), un dato sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno (51 per cento). Si sono collegati almeno una volta al sito la totalità delle Regioni e Province autonome (+4,8 punti percentuali) e quasi tutti Enti e le Amministrazioni pubbliche centrali (95,5 per cento). Quote superiori all'80 per cento, inoltre, si registrano per le Città metropolitane (90,9 per cento), le Camere di commercio (83,3 per cento) e i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (82,4 per cento). Le quote più consistenti di enti che non si sono mai collegati al portale, invece, si registrano tra i Comuni più piccoli (53,6 per cento) e tra quelli capoluogo o con almeno 30mila abitanti (44,1 per cento).

Figura 12 – Uffici di statistica per utilizzo del portale Sistan e tipologia dell'ente – Anno 2021 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Quanto alla frequenza di collegamento (Tavola 43), tra gli enti che utilizzano il portale il 74,8 per cento si collega al sito da 1 a 10 volte l'anno, mentre circa un quinto naviga il portale più assiduamente, collegandosi una o più volte al mese. Da sottolineare, in particolare, l'assiduità di utilizzo del sito da parte delle Regioni e Province autonome e dei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri: considerando insieme quanti accedono una volta al mese e quanti consultano il portale più volte al mese, risultano valori rispettivamente del 70 e del 50 per cento dei casi.

Tavola 43 – Uffici di statistica per frequenza di collegamento al portale Sistan e tipologia dell'ente – Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	1 volta l'anno	2-3 volte l'anno	4-10 volte l'anno	1 volta al mese	Più volte al mese	Non sa/non risponde	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	7,1	42,9	42,9	7,1	-	100,0
Prefetture-Utg	11,6	44,9	18,8	13,0	4,3	7,2	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	-	47,6	23,8	23,8	4,8	100,0
Regioni e province autonome	-	15,0	15,0	30,0	40,0	-	100,0
Province	6,4	36,2	19,1	14,9	19,1	4,3	100,0
Città metropolitane	-	30,0	20,0	10,0	40,0	-	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	6,6	40,9	20,4	16,8	12,4	2,9	100,0
Altri Comuni	12,0	49,8	16,3	12,1	4,1	5,7	100,0
Camere di commercio	3,3	36,7	25,0	25,0	10,0	-	100,0
Altre amministrazioni locali	10,5	44,7	26,3	13,2	5,3	-	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	-	37,5	25,0	25,0	12,5	-	100,0
Totale	10,5	46,3	18,0	13,8	6,5	4,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Grazie al lavoro congiunto di diversi settori dell'Istat, nel 2021 il portale del Sistan ha dato visibilità all'offerta informativa dell'intero Sistema statistico nazionale, pubblicando complessivamente 663 segnalazioni, distribuite nei tre format "Notizie", "Prodotti" ed "Eventi". Si tratta di contenuti relativi a produzione di dati, eventi istituzionali d'interesse per il sistema, innovazioni, buone pratiche, evoluzioni normative, *partnership* di ricerca, iniziative di promozione della *numeracy* a cura degli attori della rete e attività degli organismi di consultazione e *governance* del Sistan. L'offerta informativa, inoltre, si è allargata a comprendere segnalazioni riguardanti la statistica europea e internazionale. Questo insieme di contenuti, pari a circa 55 segnalazioni al mese, è stato pubblicato sul portale e anche sull'Agenda Sistan, la *newsletter* che riepiloga ogni settimana le principali informazioni messe online su www.sistan.it. Nel complesso, l'offerta informativa del sito nel 2021 un avuto un riscontro da parte degli utenti che, in termini di statistiche d'uso, si attesta a 87.951 visitatori, 128.736 visite e 819.197 pagine visitate.

Le notizie, i prodotti e gli eventi di interesse nazionale continuano a essere le aree maggiormente visitate dagli enti (42,5 per cento, -0,2 punto percentuale rispetto al 2020), soprattutto dai soggetti privati (62,5 per cento, +3,3 punti percentuali) e dalle altre amministrazioni locali (57,9 per cento, +6,4 punti percentuali) (Tavola 44). L'Agenda Sistan è la pagina *web* più visitata (48,3 per cento, -4,1 punti percentuali), soprattutto dalle Camere di commercio (58,3 per cento, -2,8 punti percentuali). L'area riguardante gli enti Sistan locali (Tavola 44) è visitata dal 22,0 per cento dei rispondenti (+2 punti percentuali rispetto al 2020), e in questo caso si evidenziano tra i fruitori importanti le Città metropolitane (50,0 per cento, +4,5 punti percentuali). Valori più bassi si riscontrano nelle aree riguardante "l'Organizzazione del Sistan" (7,3 per cento, come lo scorso anno) e "Strumenti in rete" (6,8 per cento, -0,2 punti

percentuali), utilizzate molto da Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (rispettivamente 71,4 e 57,1 per cento) e piuttosto poco dai Comuni di minori dimensioni (rispettivamente 3,9 e 2,1 per cento).

Tavola 44 - Uffici di statistica per aree del portale Sistan visitate per tipologia dell'ente - Anno 2021
(valori percentuali – possibili più risposte).

TIPOLOGIA ENTE	Notizie, prodotti, eventi di interesse		Pagine dedicate		
	Nazionale	Locale	Articoli di approfondimento	Agenda Sistan	Enti Sistan centrali
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	42,9	7,1	14,3	35,7	35,7
Prefetture-Utg	50,7	50,7	24,6	30,4	4,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	47,6	-	14,3	42,9	33,3
Regioni e province autonome	35,0	20,0	25,0	40,0	10,0
Province	48,9	31,9	12,8	48,9	-
Città metropolitane	40,0	20,0	-	40,0	10,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	41,6	27,0	24,1	53,3	4,4
Altri Comuni	41,2	28,5	21,0	49,0	2,4
Camere di commercio	46,7	50,0	20,0	58,3	5,0
Altre amministrazioni locali	57,9	28,9	18,4	42,1	2,6
Altri soggetti (soggetti privati)	62,5	25,0	25,0	37,5	12,5
Totale	42,5	29,5	20,9	48,3	3,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

segue da Tavola 44 - Uffici di statistica per aree del portale Sistan visitate per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Attività enti Sistan locali	Organizzazione Sistan	Strumenti in rete	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	71,4	57,1	-
Prefetture-Utg	17,4	10,1	2,9	2,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4,8	57,1	71,4	9,5
Regioni e province autonome	30,0	40,0	60,0	-
Province	25,5	17,0	27,7	2,1
Città metropolitane	50,0	10,0	40,0	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	29,2	15,3	11,7	1,5
Altri Comuni	21,6	3,9	2,1	-
Camere di commercio	21,7	5,0	13,3	-
Altre amministrazioni locali	26,3	5,3	10,5	-
Altri soggetti (soggetti privati)	-	12,5	50,0	-
Totale	22,0	7,3	6,8	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Sulla base della valutazione critica dei primi otto anni di esercizio del portale, del *feedback* degli utenti raccolto con l'indagine Eup e con gli strumenti di *Web Analytics*, nel 2021 è proseguita la progettazione della nuova versione del sito. L'obiettivo di quest'attività è ottenere un portale rinnovato in termini di organizzazione dei contenuti, disegno dei percorsi di navigazione, dotazione di *tool* di lavoro, grafica e *governance* dei flussi redazionali

APPENDICE

SEZIONE 1: elementi identificativi e responsabile dell'ufficio di statistica

Tavola 1.1 - Uffici di statistica con responsabile presente in pianta organica - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0
Prefetture Utg	98,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	100,0
Regioni e Province autonome	95,0
Province	91,5
Città metropolitane	90,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	94,9
Altri Comuni	80,3
Camere di commercio	95,0
Altre amministrazioni locali	84,2
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0
Totale	83,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 1.1a - Uffici di statistica con responsabile a tempo indeterminato - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	38,5
Prefetture Utg	72,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	42,1
Regioni e Province autonome	35,0
Province	73,2
Città metropolitane	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	70,2
Altri Comuni	75,0
Camere di commercio	80,8
Altre amministrazioni locali	64,7
Altri soggetti (soggetti privati)	87,5
Totale	72,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 1.2 - Responsabili degli uffici di statistica per genere, classe di età e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sesso		Età		
	Femmine	Maschi	fino a 44 anni	45-59 anni	60 e oltre
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	60,0	40,0	26,6	66,7	6,7
Prefetture Utg	52,6	47,4	45,4	37,1	17,5
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	45,5	54,5	9,1	81,8	9,1
Regioni e Province autonome	35,0	65,0	5,0	65,0	30,0
Province	42,9	57,1	-	66,7	33,3
Città metropolitane	45,5	54,5	18,2	63,6	18,2
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	51,7	48,3	7,5	65,0	27,5
Altri Comuni	55,2	44,8	16,1	53,3	30,7
Camere di commercio	58,0	42,0	7,2	76,8	15,9
Altre amministrazioni locali	55,8	44,2	15,4	57,7	26,9
Altri soggetti (soggetti privati)	60,0	40,0	20,0	80,0	-
Totale	54,5	45,5	15,7	55,0	29,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 1.3 - Responsabili degli uffici di statistica per qualifica, formalizzazione dell'incarico e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Qualifica del responsabile					
	Dirigente in servizio presso l'amministrazione	Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	Funzionario/quadr o/ricercatore/tecnologo con responsabilità di unità operativa o di struttura	Funzionario/quadro/ricercatore/tecnologo senza responsabilità di unità operativa o di struttura	Impiegato	Altra qualifica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	86,7	6,6	6,7	-	-	-
Prefetture Utg	93,8	-	3,1	3,1	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	31,8	4,5	36,4	9,1	4,5	13,6
Regioni e Province autonome	80,0	5,0	15,0	-	-	-
Province	27,0	3,2	39,7	15,9	9,5	4,8
Città metropolitane	9,1	-	54,5	9,1	9,1	18,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	17,5	2,1	50,8	9,6	15,4	4,6
Altri Comuni	12,6	1,6	30,6	4,0	33,1	18,1
Camere di commercio	5,8	1,4	72,5	8,7	7,2	4,3
Altre amministrazioni locali	23,1	1,9	34,6	3,8	19,2	17,3
Altri soggetti (soggetti privati)	30,0	-	70,0	-	-	-
Totale	16,7	1,7	32,5	4,7	28,8	15,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 1.4 - Responsabili dell'ufficio di statistica per titolo di studio e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Titolo di studio <i>post lauream</i>	Laurea/diploma di laurea	Diploma di istruzione secondaria superiore	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	53,3	46,7	-	-
Prefetture Utg	36,1	62,9	1,0	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,0	50,0	-	-
Regioni e province autonome	45,0	55,0	-	-
Province	15,9	69,8	14,3	-
Città metropolitane	9,1	90,9	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	15,8	62,1	21,7	0,4
Altri Comuni	4,0	50,2	44,5	1,3
Camere di commercio	26,1	60,9	13,0	-
Altre amministrazioni locali	15,4	63,5	21,2	-
Altri soggetti (soggetti privati)	40,0	60,0	-	-
Totale	7,8	52,5	38,6	1,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 1.5 - Responsabili degli uffici di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio *post lauream* e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Economico- statistico	Giuridico	Politico- sociale	Ingegneristico	Informatico	Altro	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	66,7	26,7	-	-	-	6,7	100,0
Prefetture Utg	3,1	91,7	4,2	-	-	1,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	81,8	4,5	-	13,6	-	-	100,0
Regioni e province autonome	65,0	-	15,0	15,0	-	5,0	100,0
Province	42,6	22,2	13,0	3,7	5,6	13,0	100,0
Città metropolitane	45,5	27,3	-	18,2	-	9,1	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	31,6	37,4	10,7	5,9	6,4	8,0	100,0
Altri Comuni	18,9	48,6	16,0	3,2	0,7	12,6	100,0
Camere di commercio	70,0	13,3	8,3	1,7	-	6,7	100,0
Altre amministrazioni locali	39,0	34,1	9,8	7,3	2,4	7,3	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	80,0	-	-	20,0	-	-	100,0
Totale	24,1	45,9	13,9	3,7	1,4	10,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 2: assetto organizzativo**Tavola 2.1 - Funzioni ulteriori degli uffici di statistica - Anno 2021** (valori percentuali - possibili più risposte)

FUNZIONI DELL'UFFICIO DI STATISTICA	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre Amministrazioni	Altri comuni
Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	32,5	91,7
Affari generali e materie connesse	21,1	29,1
Uffici di diretta collaborazione dell'organo politico	19,9	16,8
Informazione/comunicazione	17,7	14,0
Programmazione e controllo di gestione	13,1	6,6
Sistemi informativi	20,3	10,5
Segretariato generale, Ufficio del Direttore generale o del Capo dipartimento	15,1	11,6
Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	5,2	8,1
Ufficio Studi	14,7	1,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 2.2 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2	58,8	-	100,0
Prefetture Utg	20,2	71,7	8,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	59,1	31,8	9,1	100,0
Regioni e province autonome	75,0	25,0	-	100,0
Province	28,1	48,4	23,4	100,0
Città metropolitane	36,4	36,4	27,3	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	30,6	52,2	17,1	100,0
Altri Comuni	11,6	56,1	32,3	100,0
Camere di commercio	23,6	65,3	11,1	100,0
Altre amministrazioni locali	30,9	54,5	14,5	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	60,0	30,0	10,0	100,0
Totale	15,3	55,8	28,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 2.3 – Uffici di statistica nei quali opera la figura del Responsabile protezione dati (DPO – Data Protection Officer) - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0
Prefetture Utg	35,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	100,0
Regioni e province autonome	100,0
Province	96,9
Città metropolitane	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	89,4
Altri Comuni	83,9
Camere di commercio	95,8
Altre amministrazioni locali	92,7
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0
Totale	83,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica

Tavola 3.1 - Personale degli uffici di statistica per sesso e classe di età e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sesso			Classe di età				Totale
	donne	uomini	Totale	fino a 29 anni	30-44 anni	45-60 anni	Oltre 60 anni	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	64,6	35,4	100	3,1	11,2	78,3	7,5	100
Prefetture Utg	63,2	36,8	100	1,0	14,6	61,2	23,2	100
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	45,8	54,2	100	1,6	15,0	68,0	15,4	100
Regioni e province autonome	54,9	45,1	100	2,6	16,4	67,2	13,8	100
Province	51,2	48,8	100	0,8	4,7	65,4	29,1	100
Città metropolitane	48,4	51,6	100	9,7	22,6	58,1	9,7	100
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	55,2	44,8	100	2,3	12,2	62,8	22,8	100
Altri comuni	61,9	38,1	100	2,0	18,6	55,6	23,8	100
Camere di commercio	60,8	39,2	100	5,0	13,1	66,8	15,1	100
Altre amministrazioni locali	65,9	34,1	100	3,2	25,4	60,5	10,8	100
Altri soggetti (soggetti privati)	51,3	48,7	100	10,3	35,9	48,7	5,1	100
Totale	60,4	39,6	100	2,2	17,4	58,2	22,2	100

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 3.2 - Personale degli uffici di statistica per qualifica e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Dirigenti	Professionisti statistico-attuariali	Funzionari/quadri/ ricercatori/tecnologi	Impiegati	Altro	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	4,4	4,4	67,9	22,0	1,3	100,0
Prefetture Utg	22,7	-	30,2	47,1	-	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	2,8	16,7	43,3	35,3	1,9	100,0
Regioni e province autonome	4,1	2,6	47,0	45,9	0,4	100,0
Province	24,4	0,8	41,7	33,1	-	100,0
Città metropolitane	3,4	-	58,6	37,9	-	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	8,0	0,5	28,1	62,1	1,3	100,0
Altri Comuni	9,0	0,6	19,0	69,5	1,9	100,0
Camere di commercio	3,6	0,5	42,6	52,3	1,0	100,0
Altre amministrazioni locali	9,0	4,0	16,9	69,5	0,6	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	7,9	-	44,7	47,4	-	100,0
Totale	9,3	1,2	23,9	64,0	1,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 3.3 - Uffici di statistica per valutazione dell'adeguatezza delle risorse informatiche e tipologia dell'ente - Anno 2021
(valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Del tutto adeguate	Abbastanza adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	64,7	17,6	5,9	100,0
Prefetture Utg	15,2	70,7	13,1	1,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	22,7	68,2	9,1	0,0	100,0
Regioni e province autonome	40,0	45,0	10,0	5,0	100,0
Province	15,6	65,6	17,2	1,6	100,0
Città metropolitane	18,2	72,7	9,1	0,0	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	18,0	65,3	13,5	3,3	100,0
Altri Comuni	16,8	66,9	14,7	1,6	100,0
Camere di commercio	31,9	63,9	4,2	0,0	100,0
Altre amministrazioni locali	20,0	60,0	20,0	0,0	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	40,0	60,0	0,0	0,0	100,0
Totale	17,4	66,5	14,4	1,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 3.4 – Uffici di statistica per tipologia di risorse finanziarie e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali - possibili più risposte).

TIPOLOGIA ENTE	Apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc	Nessun finanziamento specifico	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	25,0	0,0	0,0	76,5	17,6
Prefetture Utg	35,7	0,0	57,1	85,9	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	10,0	60,0	30,0	54,5	4,5
Regioni e province autonome	47,1	58,8	11,8	15,0	5,0
Province	57,1	35,7	0,0	78,1	1,5
Città metropolitane	60,0	20,0	20,0	54,5	0,0
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	59,2	28,3	14,5	38,0	3,3
Altri Comuni	50,1	24,4	26,1	61,4	0,0
Camere di commercio	51,3	48,7	2,6	45,8	2,8
Altre amministrazioni locali	55,0	42,5	15,0	27,3	3,6
Altri soggetti (soggetti privati)	25,0	37,5	37,5	20,0	0,0
Totale	50,7	26,6	23,6	59,4	0,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 4: attività statistica

Tavola 4.1 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Università pubbliche	Università private	Società/Imprese	Amministrazioni (centrale/locali)	Associazioni di categoria	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	71,4	28,6	28,6	100,0	28,6	0,0
Prefetture Utg	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	38,5	15,4	30,8	76,9	38,5	7,7
Regioni e province autonome	62,5	0,0	12,5	62,5	25,0	50,0
Province	14,3	7,1	7,1	92,9	0,0	7,1
Città metropolitane	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	29,0	6,5	45,2	83,9	16,1	6,5
Altri Comuni	11,5	2,7	17,7	84,1	11,5	0,0
Camere di commercio	43,8	9,4	40,6	84,4	59,4	9,4
Altre amministrazioni locali	50,0	12,5	25,0	87,5	62,5	0,0
Altri soggetti (soggetti privati)	42,9	28,6	57,1	57,1	42,9	14,3
Totale	24,9	6,6	25,3	83,8	22,4	5,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 4.2 - Uffici di statistica* con lavori inclusi nel Psr, per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si	No	La regione non predispone un Psr	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	0,0	100,0	0,0	100,0
Prefetture Utg	11,1	83,3	5,6	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,0	100,0	0,0	100,0
Regioni e province autonome	44,4	5,6	50,0	100,0
Province	17,6	76,5	5,9	100,0
Città metropolitane	37,5	50,0	12,5	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	12,2	83,3	4,4	100,0
Camere di commercio	8,5	83,1	8,5	100,0
Altre amministrazioni locali	0,0	85,0	15,0	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	0,0	100,0	0,0	100,0
Totale	12,2	79,3	8,6	100,0

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 4.3 - Uffici di statistica* che non hanno richiesto microdati ad altri enti Sistan, per motivo⁹ della mancata richiesta e tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Mancanza di necessità	Mancanza di risorse	Non è mai stata valutata la possibilità	Non si è a conoscenza della possibilità di interscambio	Difficoltà nella richiesta	Limiti dovuti alla riservatezza	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	72,7	27,3	9,1	9,1	0,0	0,0	0,0
Prefetture Utg	66,7	8,6	21,5	7,5	2,2	2,2	3,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	71,4	0,0	7,1	0,0	7,1	14,3	7,1
Regioni e province autonome	66,7	11,1	0,0	0,0	0,0	22,2	11,1
Province	56,7	18,3	31,7	6,7	3,3	1,7	1,7
Città metropolitane	62,5	12,5	37,5	0,0	0,0	0,0	0,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	53,4	17,1	33,8	8,1	4,3	0,9	2,1
Camere di commercio	70,1	6,0	23,9	9,0	3,0	0,0	4,5
Altre amministrazioni locali	60,4	5,7	32,1	5,7	3,8	3,8	1,9
Altri soggetti (soggetti privati)	37,5	12,5	25,0	0,0	12,5	25,0	0,0
Totale	59,6	12,9	28,4	7,2	3,6	2,3	2,7

*solo rispondenti long form
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica

Tavola 5.1 - Informazioni rese disponibili dagli uffici di statistica che diffondono informazioni statistiche - Anno 2021
(valori percentuali)

INFORMAZIONI	Sempre	Talvolta	Raramente	Mai	Non applicabile	Totale
Unità di analisi	16,3	16,6	11,3	22,3	33,4	100,0
Variabili	15,0	15,8	10,8	24,2	34,2	100,0
Classificazioni	17,8	17,5	10,1	22,4	32,1	100,0
Questionari e modelli di rilevazione	14,9	20,8	11,1	21,0	32,2	100,0
Metodologie, concetti, terminologie	12,8	20,1	12,2	24,1	30,9	100,0
Fonti informative	32,2	17,1	8,0	18,0	24,7	100,0
Procedure utilizzate	10,5	18,9	11,9	25,0	33,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 5.2 - Uffici di statistica che segnalano la diffusione anche sul portale Sistan per tipologia dell'ente - Anno 2021
(valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	SI	Talvolta	No	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	13,3	13,3	73,3	100,0
Prefetture Utg	3,4	10,3	86,2	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	17,6	47,1	35,3	100,0
Regioni e province autonome	22,2	38,9	38,9	100,0
Province	12,1	24,2	63,6	100,0
Città metropolitane	-	50,0	50,0	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	10,7	7,4	82,0	100,0
Altri Comuni	6,6	12,0	81,4	100,0
Camere di commercio	11,6	23,2	65,2	100,0
Altre amministrazioni locali	10,0	20,0	70,0	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	37,5	12,5	50,0	100,0
Totale	9,2	15,2	75,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 5.3 - Uffici di statistica che redigono e diffondono preventivamente un calendario della diffusione per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Viene redatto e diffuso	Viene redatto ma non diffuso	Nè redatto nè diffuso	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	20,0	40,0	40,0	100,0
Prefetture Utg	3,4	10,3	86,2	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	11,8	35,3	52,9	100,0
Regioni e province autonome	22,2	27,8	50,0	100,0
Province	-	12,1	87,9	100,0
Città metropolitane	-	25,0	75,0	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	3,3	19,7	77,0	100,0
Altri Comuni	4,8	11,7	83,5	100,0
Camere di commercio	4,3	30,4	65,2	100,0
Altre amministrazioni locali	-	25,0	75,0	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	25,0	50,0	25,0	100,0
Totale	5,2	17,7	77,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 5.4 – Ufficio di statistica che prevedono accessi privilegiati alle informazioni statistiche per tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	26,7
Prefetture Utg	3,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	23,5
Regioni e province autonome	22,2
Province	0,0
Città metropolitane	0,0
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	2,5
Altri Comuni	3,9
Camere di commercio	5,8
Altre amministrazioni locali	10,0
Altri soggetti (soggetti privati)	37,5
Totale	5,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 6: *smart working* (o lavoro agile) e impatto *Covid-19*

Tavola 6.1 – Provvedimenti adottati dagli uffici di statistica per il Covid-19 – 4° Trimestre 2021 (valori percentuali)

	Sì, per tutti	Sì, per una parte significativa	Sì, per una minoranza	No	Totale
Fornitura di dispositivi hardware ai dipendenti che non avevano dotazioni personali per lavorare da remoto	25,4	11,6	11,6	51,3	100,0
Fornitura ai dipendenti della dotazione tecnologica per l'accesso sicuro ai dati da remoto	53,4	9,9	6,9	29,8	100,0
Fornitura ai dipendenti della dotazione software per collaborare da remoto	44,8	7,8	6,7	40,6	100,0
Possibilità di utilizzare i dispositivi personali per accedere a applicativi e strumenti per lavorare da remoto	55,7	14,7	9,0	20,6	100,0
Piani di comunicazione per incentivare il maggior utilizzo degli strumenti già a disposizione	22,9	7,3	5,9	63,9	100,0
Formazione in merito all'utilizzo degli strumenti già a disposizione	26,5	9,5	6,7	57,3	100,0
Formazione rispetto al nuovo modo di lavorare	28,2	7,6	7,8	56,3	100,0
Attivazione di nuovi canali di comunicazione	27,9	8,8	5,9	57,4	100,0
Altro	1,0	0,4	-	98,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 6.2 - Nuove iniziative degli uffici di statistica in seguito al Covid-19 – 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

	Sì	No	Non so	Totale
Inserimento nuove competenze o professionalità digitali	23,2	60,3	16,5	100,0
Effettuazioni progetti/iniziativa statistiche	17,2	57,2	25,7	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 6.3 – Provvedimenti adottati dagli uffici di statistica degli enti per il Covid-19: fornitura e utilizzo dispositivi – 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Fornitura di dispositivi hardware ai dipendenti che non avevano dotazioni personali per lavorare da remoto	Fornitura ai dipendenti della dotazione tecnologica per l'accesso sicuro ai dati da remoto	Fornitura ai dipendenti della dotazione software per collaborare da remoto	Possibilità di utilizzare i dispositivi personali per accedere a applicativi e strumenti per lavorare da remoto
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	73,3	93,3	66,7	80,0
Prefetture Utg	15,6	44,4	37,8	86,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	77,3	86,4	90,9	86,4
Regioni e province autonome	75,0	100,0	93,8	87,5
Province	59,3	81,5	81,5	85,2
Città metropolitane	63,6	100,0	72,7	72,7
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	38,7	65,3	57,3	77,3
Altri comuni	44,2	63,3	48,6	78,1
Camere di commercio	64,7	94,1	88,2	79,4
Altre amministrazioni locali	73,7	89,5	78,9	84,2
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0	100,0	100,0	44,4
Totale	48,7	70,2	59,4	79,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 6.4 – Provvedimenti adottati dagli uffici di statistica degli enti per il Covid-19: formazione e comunicazione – 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Piani di comunicazione per incentivare il maggior utilizzo degli strumenti già a disposizione	Formazione in merito all'utilizzo degli strumenti già a disposizione	Formazione rispetto al nuovo modo di lavorare	Attivazione di nuovi canali di comunicazione
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	53,3	53,3	46,7	40,0
Prefetture Utg	24,4	35,6	44,4	35,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	59,1	63,6	59,1	54,5
Regioni e province autonome	56,3	62,5	62,5	56,3
Province	37,0	55,6	37,0	74,1
Città metropolitane	54,5	54,5	72,7	72,7
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	32,0	38,7	37,3	41,3
Altri comuni	31,9	36,7	36,3	36,3
Camere di commercio	47,1	61,8	82,4	52,9
Altre amministrazioni locali	31,6	36,8	42,1	26,3
Altri soggetti (soggetti privati)	66,7	66,7	66,7	77,8
Totale	36,1	42,7	43,7	42,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 6.5 – Impatto dello smart working su produttività e benessere degli enti – 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Produttività dell'ufficio di statistica			Soddisfazione e benessere del lavoratore		
	Lo smart working ha determinato un impatto positivo	Lo smart working ha determinato un impatto negativo	Nessun impatto	Lo smart working ha determinato un impatto positivo	Lo smart working ha determinato un impatto negativo	Nessun impatto
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	50,0	10,0	40,0	80,0	-	20,0
Prefetture Utg	53,3	13,3	33,3	90,9	-	9,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	58,4	8,3	33,3	100,0	-	-
Regioni e province autonome	27,2	27,3	45,5	75,0	-	25,0
Province	70,0	-	30,0	81,8	9,1	9,1
Città metropolitane	62,5	-	37,5	80,0	-	20,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	44,8	-	55,2	86,4	-	13,6
Altri comuni	40,9	7,6	51,5	61,5	6,2	32,3
Camere di commercio	40,0	-	60,0	70,6	-	29,4
Altre amministrazioni locali	40,0	20,0	40,0	20,0	20,0	60,0
Altri soggetti (soggetti privati)	75,0	-	25,0	75,0	-	25,0
Totale	46,9	6,7	46,4	72,5	3,5	24,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 6.6 – Monitoraggio e valutazione qualitativa degli uffici di statistica degli enti su produttività e benessere legati allo *smart working* – 4° trimestre 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Produttività dell'ufficio di statistica			Soddisfazione e benessere del lavoratore		
	Si, è stato monitorato con stime quantitative	No, ma è stata fatta una valutazione qualitativa	No, né con stime quantitative né con valutazioni qualitative	Si, è stato monitorato con stime quantitative	No, ma è stata fatta una valutazione qualitativa	No, né con stime quantitative né con valutazioni qualitative
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	33,3	33,3	20,0	6,7	26,7	40,0
Prefetture Utg	11,1	22,2	51,1	6,7	17,8	57,8
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4,5	50,0	40,9	4,5	40,9	40,9
Regioni e province autonome	18,8	50,0	31,3	18,8	31,3	43,8
Province	11,1	25,9	48,1	22,2	18,5	40,7
Città metropolitane	36,4	36,4	27,3	9,1	36,4	36,4
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	12,0	26,7	33,3	10,7	18,7	38,7
Altri comuni	5,2	21,1	43,0	5,2	20,7	42,2
Camere di commercio	20,6	38,2	23,5	8,8	41,2	26,5
Altre amministrazioni locali	10,5	15,8	52,6	5,3	21,1	52,6
Altri soggetti (soggetti privati)	11,1	77,8	11,1	33,3	55,6	11,1
Totale	10,1	26,9	39,7	8,2	23,7	41,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 6.7 – Attività statistiche degli uffici degli enti legate alla pandemia – 4° trimestre 2021 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Indagini statistiche	Progetti <i>ad hoc</i>	Raccolta dati amministrativi	Predisposizione di report	Note per la stampa
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	37,5	25,0	25,0	87,5	25,0
Prefetture Utg	28,6	9,5	83,3	81,0	59,5
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	54,5	36,4	63,6	63,6	18,2
Regioni e province autonome	53,8	30,8	38,5	92,3	7,7
Province	40,0	6,7	33,3	73,3	13,3
Città metropolitane	75,0	0,0	25,0	75,0	0,0
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	22,6	9,7	54,8	62,9	22,6
Altri comuni	27,0	15,5	53,7	42,5	18,7
Camere di commercio	46,2	2,6	28,2	71,8	46,2
Altre amministrazioni locali	45,5	18,2	63,6	63,6	36,4
Altri soggetti (soggetti privati)	66,7	55,6	22,2	55,6	22,2
Totale	31,0	14,8	52,7	53,6	24,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 7: conoscenza ed utilizzo del portale del Sistan

Tavola 7.1 - Uffici di statistica per motivazione del mancato collegamento al portale- Anno 2021 (valori percentuali - possibili più risposte).

TIPOLOGIA ENTE	Non so quali informazioni sono disponibili	Non credo di trovare informazioni utili	Non credo di trovare informazioni aggiornate	Utilizzo altre fonti	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	33,3	66,7
Prefetture Utg	13,3	-	-	53,3	33,3
Regioni e province autonome	-	-	-	100,0	-
Province	29,4	17,6	5,9	23,5	41,2
Città metropolitane	-	-	-	100,0	-
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	40,7	8,3	0,9	27,8	29,6
Altri comuni	35,3	7,4	0,8	34,2	-
Camere di commercio	50,0	-	-	25,0	33,3
Altre amministrazioni locali	52,9	5,9	-	17,6	23,5
Altri soggetti (soggetti privati)	50,0	-	-	100,0	-
Totale	35,4	7,4	0,9	33,9	3,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

SEZIONE 8: competenze statistiche

Tavola 8.1 - Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza del Sistema statistico nazionale e la tipologia dell'ente - Anno 2021
(valore modale)

TIPOLOGIA ENTE	Conoscenza della missione	Conoscenza del mandato	Conoscenza delle strutture operative	Conoscenza delle attività	Conoscenza degli strumenti di diffusione
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	Elevato	Medio	Medio	Medio	Medio
Prefetture Utg	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Regioni e province autonome	Elevato	Medio	Medio	Medio	Medio
Province	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Città metropolitane	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Camere di commercio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Altre amministrazioni locali	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Altri soggetti (soggetti privati)	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Totale	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.2 - Uffici di statistica* secondo le modalità di aggiornamento del personale sui contenuti del Codice italiano delle statistiche ufficiali e la tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Nel corso di riunioni	Per mezzo di documenti	Durante seminari e/o riunioni	Verifiche della qualità dei processi e dei prodotti
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2	17,6	-	17,6
Prefetture Utg	21,2	3,0	1,0	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	50,0	9,1	-	18,2
Regioni e province autonome	45,0	15,0	5,0	35,0
Province	13,8	3,1	1,5	6,2
Città metropolitane	45,5	18,2	-	9,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	22,0	5,7	2,4	3,3
Camere di commercio	8,3	2,8	-	-
Altre amministrazioni locali	18,2	1,8	-	1,8
Altri soggetti (soggetti privati)	40,0	10,0	10,0	20,0
Totale	22,1	5,4	1,6	4,9

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.3 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e strumenti propri delle indagini statistiche - Anno 2021 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla	Totale
Grado di conoscenza	Metodi	15,4	58,4	22,7	3,4	100,0
	Strumenti	14,8	58,1	23,2	3,9	100,0
Grado di applicazione	Metodi	11,2	53,9	28,1	6,8	100,0
	Strumenti	10,7	54,1	27,6	7,6	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.4 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e strumenti software di indagine campionaria - Anno 2021 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla	Totale
Grado di conoscenza	Metodi	11,2	51,8	30,0	7,0	100,0
	Strumenti	10,7	51,0	30,5	7,8	100,0
Grado di applicazione	Metodi	10,2	46,4	29,4	14,0	100,0
	Strumenti	10,2	45,8	29,7	14,3	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.5 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e delle tecniche per la progettazione dei diversi tipi di questionario - Anno 2021 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla	Totale
Grado di conoscenza	CAPI	15,1	39,3	25,0	20,6	100,0
	CATI	15,3	39,4	24,7	20,6	100,0
	CAWI	17,4	36,7	25,0	20,9	100,0
	Altre	1,3	2,3	2,3	94,2	100,0
Grado di applicazione	CAPI	12,2	28,4	21,4	38,0	100,0
	CATI	12,5	30,0	21,9	35,6	100,0
	CAWI	14,4	29,1	21,8	34,7	100,0
	Altre	1,1	1,9	1,8	95,1	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.6 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e strumenti per controllo e correzione dei dati e la tipologia dell'ente - Anno 2021 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				Utilizzati
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	23,5	52,9	23,5	-	76,5
Prefetture Utg	1,0	5,1	40,4	53,5	37,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	13,6	77,3	9,1	-	81,8
Regioni e province autonome	35,0	45,0	5,0	15,0	82,4
Province	1,6	28,1	37,5	32,8	62,8
Città metropolitane	9,1	18,2	36,4	36,4	42,9
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	3,7	24,1	42,4	29,8	62,8
Camere di commercio	2,8	34,7	43,1	19,4	46,6
Altre amministrazioni locali	3,6	18,2	43,6	34,5	50,0
Altri soggetti (soggetti privati)	30,0	30,0	40,0	-	90,0
Totale	5,4	25,5	38,7	30,4	59,3

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.7- Grado di conoscenza degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica tra gli Uffici di statistica* - Anno 2021
(valori percentuali)

	Elevato	Medio	Scarso	Nulla	Totale
Excel	47,7	45,8	4,1	2,4	100,0
R	3,7	13,6	20,5	62,2	100,0
SAS (Statistical Analysis System)	3,7	11,5	22,1	62,7	100,0
SPSS (Statistical Package for Social Science)	4,7	13,3	22,9	59,1	100,0
STATA	1,9	7,0	19,8	71,3	100,0
SPAD (Système Portable pour l'Analyse des Données)	0,5	4,4	18,7	76,5	100,0
Altri	5,0	5,2	2,3	87,5	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.7a - Grado di applicazione degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica tra gli Uffici di statistica* - Anno 2021
(valori percentuali)

	Elevato	Medio	Scarso	Nulla	Totale
Excel	51,6	40,4	5,4	2,6	100,0
R	2,3	8,9	14,4	74,4	100,0
SAS (Statistical Analysis System)	2,9	6,8	12,7	77,6	100,0
SPSS (Statistical Package for Social Science)	3,2	6,3	14,9	75,5	100,0
STATA	1,1	4,1	12,7	82,1	100,0
SPAD (Système Portable pour l'Analyse des Données)	0,2	2,6	9,6	87,7	100,0
Altri	5,4	5,0	1,6	88,0	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022

Tavola 8.8 – Partecipazione del personale degli Uffici di statistica* a corsi di formazione per materia e fornitore - Anno 2021
(valori percentuali)

	Si – erogati da strutture pubbliche	Si – erogati da strutture private	Si – Corsi interni	No	Totale
Sistema statistico nazionale	10,4	0,3	2,1	87,2	100,0
Progettazione di un'indagine statistica	4,9	1,0	1,1	93,0	100,0
Tecniche e/o strumenti di campionamento	4,5	0,3	1,1	94,0	100,0
Tecniche di progettazione dei questionari	2,3	0,5	0,8	96,4	100,0
Strumenti di controllo e correzione dati	2,9	0,3	0,6	96,1	100,0
Strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	4,5	0,5	1,5	93,5	100,0
Software di analisi statistica	1,5	3,6	1,8	93,2	100,0
Protezione dei dati personali	8,4	8,0	14,0	69,6	100,0
Sicurezza informatica	5,2	5,7	10,6	78,6	100,0
Metodologie di analisi statistica (p.e. analisi multivariata, trattamento di serie storiche...)	0,8	1,3	0,6	97,2	100,0
Analisi tematiche (p.e. mercato del lavoro, condizione giovanile, invecchiamento della popolazione, imprese....)	3,2	1,3	1,5	94,0	100,0
Trattamento statistico di archivi amministrativi	0,8	1,0	1,0	97,2	100,0
Utilizzazione e/o metodi di integrazione delle fonti amministrative per la produzione statistica	2,3	0,6	0,3	96,8	100,0
La qualità nella statistica ufficiale	1,0	0,2	0,2	98,7	100,0

*solo rispondenti long form
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2022